

# L'Altro Giornale

DAL 1986 IL GIORNALE PIÙ DIFFUSO E LETTO DELLA PROVINCIA DI VERONA

ANNO XXXIX - N.3 - MARZO 2025 - Stampato il 20/03/2025 - Via A.Volta, 14 - 37026 Settimo di Pescantina (VR) - Tel. 0457152777  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma1, DCB VERONA Registrazione Tribunale di Verona n° 725 del 13.11.1986.



EDIZIONE VERONA E PROVINCIA 25.000 COPIE

il **VERONESE**

Quotidiano online di informazione



## VALEGGIO SU MINCIO Visibilità&disagi

Le lunghe code di traffico registrate l'8 marzo scorso in occasione dell'apertura stagionale del Parco Giardino Sigurtà hanno acceso i riflettori su un problema annoso per Valeggio sul Mincio, che puntualmente si ripresenta durante i periodi di massima affluenza turistica. Il sindaco Alessandro Gardoni, intervenuto sul tema, ha assicurato che l'amministrazione sta affrontando la questione in tutta la sua complessità, dialogando con le istituzioni del territorio e con la proprietà del parco, per individuare soluzioni migliorative nell'interesse della comunità. Il flusso di migliaia di visitatori verso uno dei parchi più belli d'Europa, se da un lato rappresenta un motivo d'orgoglio per Valeggio, dall'altro crea disagi significativi per residenti e commercianti.

Pagina 15

## ATTUALITÀ

# SETTIMANA CORTA IL FUTURO DEL LAVORO?



La pandemia ha segnato un punto di svolta nel mondo del lavoro, accelerando trasformazioni già in atto e introducendo nuove modalità organizzative. Il lavoro da remoto, il part-time in diverse forme, lo smart working e la flessibilità oraria hanno acquisito centralità, aprendo il dibattito su come bilanciare produttività e benessere. In questo contesto, la settimana lavorativa corta è una soluzione sempre più discussa a livello internazionale. Molti paesi stanno sperimentando la formula di quattro giorni lavorativi e tre di riposo, senza riduzione salariale. In Italia, il 6 febbraio 2025 è tornata alla Camera una proposta di legge unitaria delle opposizioni (Pd, M5s e Avs) che prevede la riduzione dell'orario settimanale a 32 ore, con l'obiettivo di aumentare l'occupazione, migliorare la produttività e ridurre lo stress lavoro-correlato e l'impatto ambientale. Nel frattempo, una sperimentazione della settimana corta è stata avviata nella Pubblica Amministrazione su base volontaria.

Pagine 4 e 5

## SOAVE E LA SUA CINTA MURARIA

È una notizia positiva e a lungo attesa, quella giunta negli scorsi giorni all'amministrazione comunale di Soave. Una novità che riguarda la sua cinta muraria medievale, una tra le più estese e meglio conservate nel panorama nazionale. Un monumento tanto maestoso quanto fragile, il quale necessita di cure costanti. Cure che, nei termini del consolidamento e del restauro, potranno finalmente essere prestate a una delle porzioni più fotografate del complesso fortificato, ovvero il tratto di cinta che si estende da Porta Verona sino a borgo Convergnino. Un intervento molto rilevante che interesserà circa 250 metri di mura, con i relativi merli e fregi, e che porterà in dote anche il consolidamento di ben 3 torri.

Pagina 11

**L'ALTRO GIORNALE**  
La Voce del Cittadino

Nasce 39 anni fa, nel lontano 1986, allo scopo di diffondere e approfondire notizie locali, vicine al nostro vivere civile. Accoglie anche gli interventi dei lettori, i quali possono chiedere chiarimenti su questioni amministrative che vengono approfondite dalle varie Amministrazioni comunali

75.000 COPIE DISTRIBUITE OGNI MESE

**GIVANI SRL**

LAVORI STRADALI

**CERCASI PERSONALE**

PALAZZOLO DI SONA (VR)  
Tel. 045 6081618 • www.givanisrl.it

**MARAIÀ**  
traslochi

MARAIÀ TRASLOCHI  
Via Nino Bixio 11 - Villafranca (VR)  
Tel. 045 7900305 - 347 2542803 - Fax 045 7979983  
maraiatraslochi@gmail.com  
www.maraiatraslochi@gmail.it

**GIR.C.A. S.r.l.**  
automatic systems

via Gardesana, 70 • BUSSOLENGO  
☎ 045 67 66 186 seguici su   
www.gircaitalia.com

**Sentire**  
CENTRO ACUSTICO  
APPARECCHI ACUSTICI  
E SOLUZIONI PERSONALIZZATE PER L'UDITO

Ascolta il mondo con chiarezza,  
Sentire è il tuo centro acustico per eccellenza

DA NOI PUOI TROVARE:

- Controllo dell'udito gratuito
- Una vasta gamma di dispositivi all'avanguardia
- Convenzione ASL e INAIL per gli aventi diritto
- Prove gratuite anche a domicilio

Ci troviamo a Villafranca di Verona,  
in via della Pace, 76 - Tel. 045 7901231

ceramiche **ZANTEDESCHI** www.zantedeschisrl.it

Accende la tua passione...

TUTTE CON SGRAVIO FISCALE DEL 50%

**CAMINETTI, STUFE A LEGNA, IN MAIOLICA E A PELLETTA**

NEGRAR - Via Osteria Vecchia 1/A  
Tel.: 045 7500190 - zantedeschisrl@libero.it

**italcolor** **FINOTTI GROUP**  
la forza del gruppo

**VENDITA  
ASSISTENZA  
MANUTENZIONE  
CALDAIA**

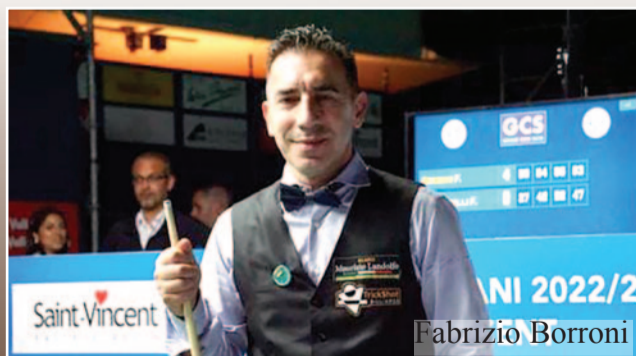
ITALCALOR SRL - Via Crivellin, 7/c - 37010 Affi (VR)  
Tel: +39 045 7280371 - info@italcolor.it



C'è una nuova realtà a Verona per chi ama trascorrere qualche ora del proprio tempo in completo relax, magari giocando a biliardo o con un buon gioco di società. Non una semplice sala da gioco, ma molto molto di più. Stiamo parlando del Circolo di via Silvestrini 30, a Verona, gestito dall'ASD 'Nuova Accademia'. Un nome, una garanzia e una reminescenza importante: «Il luogo in cui tra amici ci ritrovavano a giocare in passato si chiamava proprio Accademia – afferma Michele Romeo, presidente dell'associazione 'Nuova Accademia' -. Da qui l'idea di tornare alle origini. Anima del nostro Circolo, che si sviluppa su 650 metri quadrati a cui in estate si aggiungono due grandi terrazzi dove si potranno organizzare cene, aperitivi e serate, è la sala biliardi dove si gioca principalmente all'italiana. Un settore, questo, dove viene garantito assoluto silenzio, così come amano i professionisti del biliardo». Un altro settore invece è destinato a molte altre attività: vi si trovano biliardi da pool, spazi per giochi di società, ma anche calcetto e frecette per i più giovani. Non mancano naturalmente un comodo salotto e un barche propone bevande e cucina. E

dove trionfa un pianoforte da poter utilizzare per serate o momenti musicali. «Il mio desiderio – afferma Michele Romeo – è che questo Circolo, data la sua natura calda e accogliente, possa diventare anche un luogo culturale dove poter creare eventi dedicati alla lettura e all'arte». Non solo: «La nostra volontà è quella di organizzare corsi per valorizzare il gioco del biliardo, una disciplina sportiva molto antica che merita di essere conosciuta e maggiormente praticata. Un progetto, il nostro che verrà portato anche nelle scuole, ma che abbiamo la fortuna di poter sviluppare anche presso il nostro Circolo grazie alla presenza costante nella nostra sede di due amici e campioni di fama mondiale, Fioravante Vecchione e Fabrizio Borroni. L'invito è quindi quello di vernirci a trovare: saremo felici di accogliere tutti a braccia aperte.

**Il Circolo 'Nuova Accademia'**  
**si trova in via Silvestrini 30 a Verona.**  
**È aperto dalle 12.00 alle 1.00 tutti i giorni.**  
**Per informazioni 331118144 (Michele Romeo)**



Fabrizio Borroni



Michele Romeo



Fioravante Vecchione



## CREMAZIONE E DIO. Dibattito aperto

Caro signor Gianni Toffali, io sono un Ateo con la 'A' maiuscola ma non mi è mai passata per l'anticamera del cervello l'idea di dedicare anche solo un minuto del mio tempo a combattere Dio, la Chiesa ed i suoi adepti. Per conto mio chi preferisce continuare a credere alla favoletta raccontatagli quando era piccolo lo può tranquillamente continuare a farlo fino alla fine dei suoi giorni. Se lei desiderava vivere nell'epoca della persecuzione dei cristiani, delle crociate e magari vedere qualche strega bruciare sul rogo mi sa che viaggia con parecchi secoli di ritardo. In merito alla destinazione del mio corpo post mortem, da materialista quale sono, se ai miei familiari sarà concesso potranno anche smaltirmi nel cassone dell'umido e con i soldi risparmiati dalla mancata cremazione o inumazione avrò regalato a loro una settimana di vacanza da godere alla mia memoria. Cordialmente.

Paolo B.

Accolgo volentieri l'invito della Vostra direzione ad aprire un dibattito sull'argomento in questione. Prendo atto che si sta ampiamente diffondendo l'uso della cremazione e, in alcuni casi della successiva dispersione delle ceneri dei defunti. Ciò su cui non concordo con il sig. Toffali è che la cremazione sia esclusivo appannaggio di tutta una genia di persone che non possono definirsi 'credenti', ma tutt'al più 'diversamente credenti'. Chi siano questi 'credenti' non lo dice, ma forse si può dedurre che siano i cattolici di stretta osservanza, magari ante Concilio vaticano secondo (loro sì hanno la Verità in tasca). Per fortuna basta entrare in un qualunque cimitero per rendersi conto che ormai anche molti cattolici si recano serenamente a ricordare i loro cari davanti a piccoli loculi in cui sono conservate le ceneri. Perché la cremazione? Se parliamo di rispetto per le spoglie mortali, basta aver assistito all'esumazione di un cadavere dopo una decina di anni dalla sepoltura per rendersi conto come nella sepoltura stessa non vi sia nulla di rispettoso per il corpo umano (e non mi dilungo in macabre descrizioni per rispetto dei lettori). Mi sono sentito molto più tranquillo e rassicurato con la morte nel tenere fra le mani un'urna con le ceneri del defunto, più che davanti ad una bara che veniva interrata, e questo senza bisogno di ricorrere a motivazioni ideologiche o religiose che dividano il mondo in buoni e cattivi. Mi domando inoltre se i nostri cimiteri siano un modo per rendere onore o fare semplice memoria dei nostri cari defunti o siano invece un modo per ricreare anche dopo la morte un mondo nel quale, tra semplici tombe, loculi sui vari piani più o meno costosi, cappelle familiari e monumenti vari, si ricrea la nostra bella società di alti e bassi. Per quanto riguarda il senso religioso, che sembra albergare solo nei petti dei buoni cattolici (termine mai usato, ma sempre aleggiante) stia pure tranquillo il sig. Toffali che in tanti 'atei, razionalisti, ecologisti...' questo senso religioso è più radicato e vitale che in certi cattolici 'bigotti' che devono abbarbicarsi a tante credenze assolute che di religioso hanno ben poco. Certe affermazioni poi così apodittiche: "appare dunque lapalissiano...", "se ne evince che ...", oltre a recare offesa al marchese DE La Palisse e al buon vecchio Aristotele, che avrebbe certo qualcosa da ridire, fanno presagire il tintinnio delle tenaglie di Torquemada per coloro che non si trovino dalla parte giuste di queste solenne conclusioni. Esulando un po', ma non molto, dal tema proposto ritengo che i vari comuni dovrebbero fare qualcosa in più per rendere più dignitosi gli spazi riservati nei vari cimiteri alla dispersione delle ceneri trasformando questi luoghi in 'Giardini del ricordo' come già avviene in alcune città come ad esempio a Milano. (vedi <https://www.oltremagazine.com/site/finalmente-possibile-dispersione-ceneri.htm>). Grazie per l'ospitalità

Lino Caceffo

**Per le vostre lettere scrivete a:  
articoli@laltrogiornalevr.it**

L'altra faccia della medaglia... a cura di Marco Bertagnin

## Le uscite degli 'illuminati'

Io pure, talvolta, non mi sopporto, ma sono costretto a ricorrere alle modalità alternative per esprimere la mia, come dissi, innata insofferenza un po' a tutto, in particolare ai pistolotti e alle prediche che provengono dalle cosiddette persone illuminate, secondo l'investitura e sotto i riflettori dei 'giusti'. Alludo alle recenti 'uscite' di rara originalità del nostro capo dello Stato e dell'immarcescibile Mario Draghi. I due, così definiti, pilastri della contemporaneità hanno spiegato che di fronte ai tumulti mondiali è necessaria una super Unione Europea. Questo verbo rivelato mi ha fatto meditare sul fatto che, in effetti, se l'Unione Europea diventasse 'super', come la benzina a cento ottani, le cose cambierebbero decisamente in meglio. Infatti, finché l'Europa continuerà ad essere, alla pompa, una verde 'normale' e non 'super' non potrà liberarsi dallo stereotipo di mera espressione geografica, formata da stati nazionali che, legittimamente dalla Pace di Westfalia, perseguono il proprio interesse come fanno tutti gli altri Stati dell'universo mondo, e soprattutto quelli che dichiarano di operare per un interesse comune. Ora, non è una novità che, come ricorda lo storico Franco Cardini, le riflessioni più osannate, in questa epoca oscura, non siano quelle di Ezechiele ma quelle di quei personaggi che riempiono il vuoto col nulla. Poiché però, nella fattispecie, sull'Unione Europea ne abbiamo sentite veramente di tutti i colori, gradirei che i 'draghi' e i capi di Stato a venire, come sottolineò un giorno il cardinale Bertone, non perdessero ulteriori occasioni per tacere. Piuttosto, l'Unione Europea a me ricorda quel padre benestante che, negli anni settanta, insisteva affinché suo figlio diventasse un campione di tennis, senza mai accettare l'evidenza che il figlio, con la racchetta, era un brocco totale. Povero padre, e anche povero figlio, il quale, invece, avrebbe forse voluto fare il ballerino classico fasciato dalla calzamaglia panna oppure fare la valletta a Rischiatutto al posto della Sabina Ciuffini (che, senza offesa, un po' strabica lo è sempre stata). anziché hakuna matata ma il copione del Re Leone non si può riscrivere.



Caro signor Toffali

La prima reazione che ho avuto, dopo aver letto la sua lettera apparsa su L'Altro Giornale relativa alla cremazione, è stata di rabbia. Sì rabbia, ma anche sconcerto di fronte alle sue affermazioni deliranti. Io sono una signora di 70 anni, cresciuta in una famiglia cattolica e tuttora fermamente credente in Dio. Sinceramente sono un po' incerta su come vorrei essere sepolta - forse perché da tradizione siamo abituati alla terra - ma non certamente per un discorso spirituale-religioso. Proprio perché credente sono convinta che Dio non si preoccupa troppo di come il nostro corpo mortale sarà distrutto - se dai vermi o dal fuoco -. Penso che la cosa importante per Lui sia la nostra anima, il nostro vissuto ed è in questa convinzione che ho sempre vissuto e sto vivendo. In conclusione la consiglio di astenersi, in futuro, dal propinare ai lettori altre idiozie (mi passi il termine) di questo genere.

Grazie al Direttore se pubblicherà questa lettera.

Franca V. (lettera firmata)

### L'ALTRO GIORNALE

Direttore Responsabile:

Rosanna Pancaldi

Società Editrice:

L'Altro Giornale s.r.l

Redazione:

Via A.Volta, 14 - 37026

SETTIMO DI PESCONTINA (VR)

Tel. 0457152777

email: [articoli@laltrogiornalevr.it](mailto:articoli@laltrogiornalevr.it)

Abbonamenti:

10 euro annui

per inf. 045 7152777

Stampa:

FDA EUROSTAMPA srl

Via Molino Vecchio, 185

25010 BORGOSATOLLO (BS)

Numero chiuso il

20/03/2025

Questo è



un apparecchio  
acustico

### Oggi vi presentiamo un nuovo modello di apparecchio acustico: L'ACTIVE IX

Esternamente appare come un auricolare, internamente invece è un apparecchio acustico di alte performance.

Grazie alla tecnologia RealTime Conversation Enhancement, individua in tempo reale più interlocutori in movimento e si adatta per migliorare il loro parlato e riduce il rumore di fondo.

Se cercate qualcosa di TECNOLOGICO e all'AVANGUARDIA, con un DESIGN UNICO, Active IX è quello che fa per voi!

**Venite a trovarci, i nostri audioprotesisti saranno lieti di farveli provare**



**Sentire**  
CENTRO ACUSTICO  
APPARECCHI ACUSTICI  
E SOLUZIONI PERSONALIZZATE PER L'UDITO

Via Pace, 76  
Villafranca di Verona

045 7901231

LUN 9.00 - 12.30 e 15.00 - 18.00  
MER e VEN 9.00 - 12.30

[www.apparecchiacusticisentire.it](http://www.apparecchiacusticisentire.it)

L'ARGOMENTO. Dall'impatto psicologico analizzato dalla dottoressa Giuliana Guadagnini ai modelli esteri. Proponiamo il punto di vista

# La settimana corta lavorativa

Servizi di  
Silvia Accordini  
Letizia Acquistapace

La pandemia ha segnato un punto di svolta nel mondo del lavoro, accelerando trasformazioni già in atto e introducendo nuove modalità organizzative. Il lavoro da remoto, il part-time in diverse forme, lo smart working e la flessibilità oraria hanno acquisito centralità, aprendo il dibattito su come bilanciare produttività e benessere. In questo contesto, la settimana lavorativa corta è una soluzione sempre più discussa a livello internazionale. Molti paesi stanno sperimentando la formula di quattro giorni lavorativi e tre di



riposo, senza riduzione salariale. In Italia, il 6 febbraio 2025 è tornata alla Camera una proposta di legge unitaria delle opposizioni (Pd, M5s e Avs) che prevede la riduzione dell'orario settimanale a 32 ore, con l'obiettivo di aumentare l'occupazione, miglio-

rare la produttività e ridurre lo stress lavoro-correlato e l'impatto ambientale. Nel frattempo, una sperimentazione della settimana corta è stata avviata nella Pubblica Amministrazione su base volontaria. Il nuovo Contratto Collettivo Nazionale delle Funzioni Centrali consente di concentrare le 36 ore settimanali su quattro giorni invece di cinque, con giornate lavorative di circa nove ore più la pausa pranzo. La misura coinvolge ministeri, agenzie fiscali ed enti pubblici come Inps e Inail, senza compromettere il servizio. Anche alcune aziende private stanno testando la settimana corta, ottenendo risultati

positivi. Tuttavia, l'Italia resta tra i paesi europei con il maggior numero di ore lavorate: secondo l'OCSE, un lavoratore italiano impiega in media 33 ore settimanali, tre in più rispetto alla media europea di 30. Il dato più preoccupante riguarda il benessere psicologico: secondo una ricerca BVA Doxa per Mindwork, l'85% degli intervistati ritiene che il proprio stato mentale sia strettamente legato alla condizione lavorativa. Questi elementi confermano che la discussione sulla settimana corta è più che mai attuale, con implicazioni su produttività, salute mentale e qualità della vita.

## GIULIANA GUADAGNINI. La psicologa

A parlare di questi risultati è la dottoressa Giuliana Guadagnini, psicologa e psicoterapeuta. «Dalla ricerca Doxa per Mindwork emerge che quasi il 50% delle persone soffre frequentemente di ansia e insonnia legate al lavoro, mentre l'80% ha manifestato almeno un sintomo di burnout, ovvero stress cronico derivante dall'ambiente lavorativo. L'ansia è un problema sempre più diffuso, alimentato da ritmi di vita frenetici e stressanti». **Che dire quindi dell'idea della settimana corta?** «È un'idea interessante, ma va

adattata anche alle piccole aziende in difficoltà. Non bisogna confondere i risultati di alcune sperimentazioni con una scelta generalizzata. La riduzione dei giorni di lavoro può avvenire in modi diversi, con effetti diversi. Bisogna valutare il costo aziendale, il rischio di disparità tra settori e le esigenze dei lavoratori che non vogliono questa transizione». **E' vero che l'ambiente di lavoro si conferma il luogo dove c'è del disagio ma non si sa come esprimerlo?** «Sì, e i giovani hanno una mag-

gior propensione a lasciare il lavoro a causa di un malessere emotivo ad esso correlato. E' infatti che va risolto il problema. Il 49% degli under 34, infatti, si è dimesso almeno una volta per preservare la propria salute psicologica. Quindi attenzione a dove stiamo andando. Le aziende dovrebbero prevedere spazi di dialogo con professionisti, momenti dedicati al benessere psicofisico, servizi di supporto alla genitorialità e incentivi per attività di team building e mindfulness. Queste politiche, seppur con un costo iniziale, ripaga-

no nel tempo con maggior benessere e produttività». **E' una questione di lavoro di squadra quindi?** «Nel mio lavoro in ambito sportivo ho visto come il successo dipenda dalla condivisione degli obiettivi, dalla collaborazione e dalla capacità di trasformare le idee in realtà. Creare un ambiente che favorisca comunicazione, leadership e gestione del tempo non è una spesa, ma un investimento che nel medio-lungo termine porta a migliori risultati e maggiore produttività».



## LA SETTIMANA 'CORTA'. Il punto di vista della scuola

La settimana corta a scuola è argomento particolarmente sentito per insegnanti, studenti e famiglie, se ne discute in Consiglio di Istituto e spesso emergono pareri contrastanti e merita particolare attenzione poiché coinvolge tutta la comunità educante. Un orario scolastico svolto su cinque giorni a settimana, consente di avere a disposizione un giorno in più da trascorrere in famiglia agli alunni e anche al personale scolastico, ai docenti che nel pomeriggio sono impegnati spesso in attività funzionali e di programmazione, e al personale ATA, che lavora su 36 ore settimanali. D'altro canto però, capita spesso, anche nella provincia di Verona, che le famiglie e gli studenti siano favorevoli all'orario scolastico organizzato su sei giorni settimanali. Tra le motivazioni per cui si opta per la settimana lunga, quelle più ricorrenti riguardano il luogo di provenienza e gli impegni pomeridiani dei ragazzi. Gli studenti spesso frequentano scuole distanti dal luogo di residenza e, la settimana con orario su cinque giorni, significherebbe dover tornare a casa in tardo pomeriggio. Inoltre, è stato constatato che i livelli di attenzione e del rendimento scolastico si abbassano, poiché subentra la stanchezza, particolarmente negli alunni con Bisogni Educativi Speciali, e persino la noia. Riteniamo che la cosa migliore, sia valutare caso per caso e individuare la soluzione ideale, al fine di non compromettere la serenità e il profitto degli studenti.

**Lucia D'Aprile**  
Responsabile Territoriale  
Federazione UIL scuola RUA Verona

Da docente e da genitore penso che la settimana lavorativa corta potrebbe avere ripercussioni psicologiche assolutamente positive sulla vita familiare. La scuola già da tempo si è strutturata sulla settimana di cinque giorni poiché si sono visti buoni risultati sugli studenti. I programmi scolastici vengono svolti in maniera distesa e i ragazzi hanno più tempo da dedicare ad attività extrascolastiche, alla famiglia e allo studio. I genitori, lavorando meno giorni, potrebbero dedicare più tempo ai propri figli, migliorando la qualità del tempo trascorso insieme. Forse un giorno libero in più per gli adulti, avendo i figli a scuola, potrebbe fornire loro un'opportunità di dedicarsi a se stessi. Non sarei a favore di un'ulteriore riduzione della settimana scolastica a quattro giorni. Vi vedo una fonte di stress e complicazioni per le famiglie. Di sicuro aumenterebbe il carico di compiti a casa. Inoltre il modello di scuola su quattro giorni rischia di accentuare le disuguaglianze, soprattutto per gli studenti e le famiglie provenienti da contesti sociali meno favorite. E poi per quei genitori che avessero esigenze lavorative su più giorni, potrebbe risultare problematico. Sicuramente però una settimana lavorativa corta agevolerebbe i rapporti familiari che oggi si stanno un pò sfilando per l'ansia di dover fare le mille cose che la vita quotidiana ci richiede. Il 'tutto e subito' la fa troppo da padrone e sta distruggendo il tempo dello stare insieme in famiglia, poiché porta conseguenze gravi sull'abbandono a se stessi dei bambini e dei giovani, che sono poi costretti a cercare altrove le risposte alle loro necessità.

**Maria Mogavero**, professoressa



Da quando si nasce si comincia a fare i conti con il tempo e, man mano che si cresce, questa dimensione astratta ma fondamentale assume un valore sempre più importante. Da ragazza non facevo caso al suo scorrere, poi si cresce, si inizia a lavorare e, nel mio caso, si sceglie la professione di insegnante, un mestiere profondamente cambiato rispetto a ventinove anni fa. Come per ogni adulto ci sono poi gli impegni familiari, anche questi sempre pesanti da organizzare quando anche, per esempio, si deve gestire un genitore anziano che necessita di tante e costanti attenzioni che non possono sempre essere delegati ad altri. La settimana offre ora davvero poco tempo per svolgere contemporaneamente tutte le attività pubbliche e private contemporaneamente. Lavorare dal lunedì al sabato sempre più spesso anche al pomeriggio con un giorno libero a settimana, quando non impegnato da riunioni o altre attività correlate alla professione docente, per quanto mi riguarda, non mi permetteva di riprendere il fiato necessario per affrontare la nuova settimana lavorativa e familiare. Sentivo il peso costante delle cose da fare, i compiti da approntare e correggere, le lezioni da preparare. Tutto questo è durato sino all'introduzione della settimana corta per la scuola: 48 ore assieme di libertà non sono per nulla da sottovalutare permettono anche di fermarsi quel poco tempo in più per valutare con maggiore precisione dove si è arrivati sul lavoro e nella gestione degli impegni familiari, permettono di fare il punto della situazione per affrontare una nuova settimana con rinnovata energia.

**Stefania Satta**, professoressa



scolastico e un confronto tra i Paesi pionieri dell'iniziativa. Il dibattito sulla riduzione dell'orario lavorativo è in continua evoluzione

# tra benessere e sfide culturali

La riduzione della settimana lavorativa è un tema sempre più al centro del dibattito internazionale, con paesi che sperimentano modelli diversi in base alle proprie strutture economiche, produttive e culturali. L'idea di lavorare meno ore senza ridurre la produttività sta guadagnando terreno, ma i risultati variano notevolmente a seconda del contesto in cui viene applicata. In Islanda e nel Regno Unito, le sperimentazioni hanno mostrato effetti positivi, con un miglioramento del benessere dei lavoratori, una riduzione dello stress e, in molti casi, un incremento dell'efficienza. Questi paesi dimostrano che la settimana corta può essere sostenibile, soprattutto nei settori ad alto valore aggiunto e in economie con una forte componente di digitalizzazione. Al contrario, in Giappone, dove la cultura del lavoro è ancora fortemente radicata nel sacrificio e nelle lunghe ore in ufficio, l'adozione di un simile modello incontra maggiori difficoltà. Nonostante alcune aziende abbiano avviato iniziative sperimentali con risultati incoraggianti, il passaggio a una settimana ridotta si scontra con resistenze culturali e organizzative. Il confronto tra queste diverse esperienze offre una panoramica delle opportunità e delle sfide legate alla riduzione dell'orario lavorativo, dimostrando che la sua efficacia dipende da numerosi fattori, tra cui il settore economico di riferimento, la struttura occupazionale e le tradizioni lavorative di ciascun paese.

## ISLANDA. Il Paese pioniere della settimana corta

L'Islanda è stata tra i primi paesi a sperimentare la settimana lavorativa corta, conducendo tra il 2015 e il 2019 un test su 2.500 dipendenti pubblici, pari all'1% della forza lavoro. L'obiettivo era ridurre l'orario settimanale da 40 a 35-36 ore, senza tagli agli stipendi, per verificare se una maggiore flessibilità migliorasse il benessere dei lavoratori senza compromettere la produttività. I risultati hanno confermato le aspettative: stress ridotto, maggiore soddisfazione lavorativa e un migliore equilibrio tra vita professionale e privata. L'assenteismo e il turnover sono diminuiti, mentre la produttività è rimasta stabile o, in alcuni casi, è aumentata, smettendo l'idea che meno ore di lavoro equivalgano a minore efficienza. Uno dei fattori chiave del successo è indubbiamente la struttura economica del paese, con un'alta digita-



lizzazione e una forte presenza del settore pubblico, che ha permesso di riorganizzare le attività senza difficoltà. Inoltre, la cultura del lavoro islandese, orientata al benessere del dipendente, ha favorito l'adozione di orari più flessibili. Al termine della sperimentazione, il governo ha esteso la possibilità di ridurre l'orario, rendendola strutturale. Oggi, l'86% della popolazione attiva ha accesso a formule di lavoro ridotto o flessibile, facendo dell'Islanda un modello di riferimento

nel dibattito sulla riduzione dell'orario lavorativo. Tuttavia, il passaggio alla settimana corta non è stato privo di difficoltà, soprattutto nel settore privato. L'esperienza islandese dimostra che la settimana corta può funzionare, ma la sua applicabilità dipende da fattori economici, settoriali e culturali. Sebbene l'Islanda abbia trovato un equilibrio, il modello non è immediatamente trasferibile ad economie più industrializzate o con una maggiore occupazione nel privato.

## SPAGNA. Un esperimento finanziato dallo Stato

La Spagna è tra i pochi paesi ad aver avviato una sperimentazione statale sulla settimana lavorativa corta, con un fondo di 50 milioni di euro per le aziende che riducono l'orario settimanale da 40 a 32 ore senza tagliare gli stipendi. Il progetto, partito nel 2022 con una durata di tre anni, punta a migliorare produttività e benessere, senza impattare negativamente sull'economia. L'iniziativa, che segue il modello di Regno Unito e Islanda, è pensata per le piccole e medie imprese, che ricevono aiuti economici per compensare eventuali cali di produttività o investire in riorganizzazione e formazione. Il progetto ha diviso l'opinione pubblica. I favorevoli vedono nella settimana corta un'opportunità per modernizzare il mondo del lavoro in un paese caratterizzato da orari lunghi e poco efficienti. Inoltre, si spera che possa incentivare l'occupazione, spingendo le aziende ad



assumere nuovo personale per coprire le ore mancanti. Dall'altra parte, le associazioni imprenditoriali temono un calo della produttività, soprattutto nei settori manifatturiero, turistico e commerciale, dove la presenza costante dei lavoratori è essenziale. Inoltre, una volta esauriti i fondi statali, molte imprese potrebbero faticare a sostenere il modello senza tagliare gli stipendi o aumentare i prezzi. Oltre alla sperimentazione pubblica, alcune aziende hanno già introdotto la settimana corta. Desigual,

noto marchio di moda, ha adottato una settimana di quattro giorni, riscontrando benefici in termini di produttività e soddisfazione. Anche diverse imprese tecnologiche hanno seguito la stessa strada, attirando talenti in cerca di maggiore flessibilità. Il caso spagnolo è un test su larga scala che potrebbe influenzare altri paesi europei. Tuttavia, il successo della misura dipenderà dalla capacità delle aziende di adattarsi e dalla volontà del governo di prolungare o modificare il programma in base ai risultati.

## GIAPPONE. La sfida culturale

Il Giappone è uno dei paesi dove la settimana lavorativa corta incontra le maggiori resistenze, a causa di una cultura del lavoro radicata, caratterizzata da lunghi orari e forte pressione sociale. Il fenomeno del karōshi – morte per eccesso di lavoro – è una realtà riconosciuta, con lavoratori deceduti per stress o sovraccarico. In questo contesto, ridurre l'orario lavorativo rappresenta una sfida ancora più complessa rispetto ad altri paesi. Negli ultimi anni, il governo giapponese ha iniziato a promuovere la settimana corta per migliorare benessere, natalità e attrattività del paese per talenti stranieri, dato che l'invecchiamento demografico e il basso tasso di natalità stanno diventando problemi critici. Un esperimento di successo è stato quello di Microsoft Japan, che nel 2019 ha testato la settimana di quattro giorni senza riduzione di stipendio,



chiudendo gli uffici ogni venerdì. I risultati sono stati sorprendenti: produttività aumentata del 40%, minori consumi energetici e un uso più efficiente del tempo. Tuttavia, il modello non si è diffuso su larga scala, poiché molte aziende, soprattutto nei settori finanziario e manifatturiero, restano legate alla mentalità tradizionale basata su sacrificio e fedeltà aziendale. Nel 2021, il governo ha lanciato un piano per incentivare la settimana corta. Alcune aziende hanno adottato modelli flessibili e questo

approccio sta prendendo piede soprattutto nel settore tecnologico e nelle startup, dove la flessibilità è più facilmente integrabile. Il futuro della settimana lavorativa corta in Giappone dipenderà dalla capacità delle aziende di superare le barriere culturali e dall'impegno del governo nel promuovere politiche di maggiore flessibilità. Il cambiamento è ancora agli inizi, ma le prime sperimentazioni dimostrano che, anche in un paese con una forte etica del lavoro, una trasformazione è possibile.

## REGNO UNITO. L'esperimento più grande mai realizzato

Tra giugno 2022 e febbraio 2023, il Regno Unito ha condotto la più grande sperimentazione al mondo sulla settimana lavorativa corta, coinvolgendo 61 aziende e 2.900 dipendenti. L'obiettivo era testare il modello '100-80-100', ovvero il 100% dello stipendio per l'80% del tempo, mantenendo il 100% della produttività. I risultati sono stati ampiamente positivi: il 92% delle aziende ha scelto di continuare con la settimana corta e il 30% l'ha resa definitiva. Il turnover si è ridotto del 57%, segno che una maggiore flessibilità ha migliorato la soddisfazione lavorativa e la retention del personale. Non tutti i settori, però, hanno beneficiato allo stesso modo. Servizi alla persona e commercio al dettaglio hanno incontrato difficoltà, dovendo riorganizzare i turni o assumere nuovo personale. Alcune aziende hanno risolto il problema con



una migliore gestione interna, mentre altre hanno adottato modelli flessibili, permettendo ai dipendenti di scegliere tra settimana corta e orari tradizionali. Un altro aspetto emerso è stato il miglioramento della conciliazione tra lavoro e vita privata, soprattutto per le donne, che hanno trovato più facile gestire famiglia e impegni domestici. Tuttavia, alcuni esperti avvertono che, se non applicata equamente tra uomini e donne, la settimana corta potrebbe accentuare le disuguaglianze di genere. L'esperienza britannica dimostra che la riduzione dell'orario può portare vantaggi significativi per aziende e lavoratori, soprattutto nei settori ad alto contenuto tecnologico e creativo. Tuttavia, la sua applicazione su larga scala richiede una pianificazione attenta, per evitare un sovraccarico nei giorni lavorativi restanti. Il successo della sperimentazione ha reso il Regno Unito un punto di riferimento per altri paesi che valutano l'adozione di questo modello.

COMUNI &amp; BUROCRAZIA. Il sindaco di Soave, Matteo Pressi, interviene su uno degli argomenti più scottanti degli ultimi anni

# La corsa alla cittadinanza

*E' il Sudamerica la zona di provenienza di numerosi cittadini stranieri che, vantando origini venete, ogni anno chiedono di ottenere la cittadinanza italiana. Tale possibilità è assicurata dalla legge n. 91 del 1992, che disciplina il diritto di cittadinanza 'iure sanguinis'. Una norma che, appunto, esiste da oltre tre decenni ma che fino al 2022 veniva raramente invocata. La situazione è radicalmente cambiata nel corso degli ultimi anni, con un esponenziale aumento delle domande di cittadinanza provenienti in modo particolare dal Brasile, dove sono nate anche numerose agenzie che si occupano proprio di queste pratiche. Una vera e propria corsa alla cittadinanza da parte di una platea che, nella sua interezza, si stima essere di oltre 30 milioni di persone, e che ha finito per mettere in crisi i Comuni veneti. Infatti, l'avvio dell'iter di riconoscimento della cittadinanza presuppone che l'interessato disponga degli atti di nascita dei propri avi, così da poterne dimostrare la discendenza. Documenti, però, di cui spesso gli interessati non sono in possesso, con la logica conseguenza di doverli richiedere alle anagrafi dei Comuni dai quali a metà ottocento gli avi sono partiti. Da qui*

*l'avvio da parte dei funzionari comunali di ricerche d'archivio spesso molto complesse, partendo non di rado da informazioni errate o incomplete, poiché tramandate nei secoli solo in forma orale. Una situazione che ha portato alla quasi paralisi degli uffici anagrafe di qualche centinaio di Comuni Veneti, sollevando le proteste dei sindaci, che da tempo chiedono una modifica della norma sull'accesso alla cittadinanza da parte dei discendenti degli emigrati italiani.*

In tutto questo caos giuridico, nel 2022, il comune di Soave si era mosso in autonomia allo scopo di limitare l'impatto delle domande di cittadinanza iure

sanguinis sull'attività dell'ufficio anagrafe, anche in questa località registrate al ritmo di un centinaio al mese, istituendo uno speciale tributo da pagare all'atto della presentazione della domanda. Una vera e propria tassa sulla cittadinanza, istituita per la prima volta in Italia proprio nella cittadina murata dell'est veronese. L'idea, come spiega il sindaco Matteo Pressi, era nata dalla necessità di gestire i costi generati da questa situazione: «da anni i nostri impiegati utilizzavano gran parte del loro tempo per ricercare e produrre i certificati richiesti dai discendenti degli avi emigrati. I costi del personale, però, rimanevano a carico del Comune. Una situazione iniqua,

poiché i nostri impiegati, pagati con le nostre disponibilità, lavoravano a tempo pieno per quelli che, fino a prova contraria, sono cittadini stranieri, in ogni caso non residenti qui». Da qui l'idea dell'amministrazione comunale di far pagare un tributo, da 500 a 1.000 euro, per ogni domanda depositata, con l'obiettivo di pareggiare i costi sostenuti per retribuire il personale addetto all'attività di ricerca degli atti e stesura dei certificati. Ne era nata una polemica con gli avvocati specializzati in diritto dell'immigrazione, i quali ritenevano illegittima la pretesa del Comune, minacciando ricorsi legali. Tutto ciò, tuttavia, non ha impedito al Comune di proseguire sulla propria strada, applicando il tributo che ora, ed è proprio la novità di questi giorni, viene addirittura copiato dallo Stato. Il riferimento è alla finanziaria recentemente approvata dal Parlamento e che, tra i tanti aspetti, introduce proprio una nuova tassa sulla richiesta di cittadinanza iure sanguinis, stabilita nella misura di 600 euro, che i Comuni potranno istituire e incassare proprio per sostenere gli oneri amministrativi legati alle ricerche anagrafiche e alla produzione dei certificati, sostanzialmente riproducendo nella legge di bilancio l'idea lan-



ciata due anni e mezzo fa dal sindaco di Soave. Come sottolinea il sindaco Matteo Pressi: «siamo stati i primi in Italia ad istituire questo tributo utilizzando le norme in materia di autonomia impositiva degli enti locali. Ben venga ora questa norma statale che conferma la bontà di quanto da noi già attuato due anni e mezzo fa». Un tributo che, dalla sua istituzione, ha visto calare la mole di domande presentate al Comune, come commenta il primo cittadino, secondo il quale: «oggi le domande arrivano solo da parte di coloro che sono realmente interessati ad ottenere la cittadinanza e quindi sono disponibili a sostenere dei costi. Prima, anche a causa di una intensa pubblicità realizzata dalle agenzie di disbrigo pratiche in Brasile, interessate ad ampliare la propria clientela, arrivavano domande cumulative, riguardanti anche decine di persone dello stesso nucleo familiare, che in realtà volevano il passaporto italiano solo per entrare più agevolmente negli USA».



## SETTORE OLIVICOLO E OLEARIO BOZZA SOSTIENE IL COMPARTO

Associazioni di categoria, produttori olivicoli, ristoratori, aziende dell'agroalimentare, consorzi di tutela, sindaci e amministratori locali hanno partecipato ai due eventi promossi nei giorni di Sol2Expo dal consigliere regionale e componente della commissione Politiche Agricole Alberto Bozza. Domenica 2 marzo lo show cooking 'Il Filo d'Olio' con gli chef Marcantonio Sagramoso e Tracy; lunedì 3 la tavola



rotonda 'Sosteniamo il comparto olivicolo e oleario', nella quale Bozza ha illustrato due sue proposte di legge in Regione Veneto. Nella tavola rotonda, invece, Bozza si è soffermato con numerose istituzioni, dove non sono mancati gli interventi di produttori, ristoratori e sindaci, oltre che i vertici di numerosi istituzioni. Ha spiegato Bozza: «Negli ultimi dieci anni la produzione olivicola veneta è calata, si è ridotto del 40% il numero di aziende, la resa in olio è scesa sotto il 10% nel 2024. Serve dunque pianificare un sostegno strutturale. Tuttavia, un aspetto critico della filiera è la sua frammentazione, con tante piccole aziende che da sole non riescono a richiamare e intercettare politiche settoriali di sviluppo. Ecco che in questo contesto l'Osservatorio diventa un indispensabile strumento di monitoraggio e pianificazione di politiche mirate al sostegno del comparto». Un'altra fragilità del comparto è l'abbandono degli oliveti, specie quelli gestiti da coltivatori non professionali. Da qui la proposta di legge statale d'iniziativa regionale per il riconoscimento della figura dell'olivicoltore non coltivatore diretto, che gestisce oliveti come attività secondaria o per tradizione familiare. «Questi olivicoltori – dice Bozza – sono custodi del nostro patrimonio olivicolo. La mia proposta mira a valorizzare questa attività, individuando l'olivicoltore come custode della biodiversità e figura utile a contrastare l'abbandono degli oliveti. In questo modo si può recuperare una fetta di patrimonio olivicolo andato perduto o che rischia di esserlo». Bozza infine ha lanciato una proposta, condivisa anche da Vesentini dei Ristoranti Tipici: «Istituire una carta oli nei ristoranti, sull'esempio della carta vini. Proporre dei piatti con oli diversi e quindi prezzi diversi in rapporto alla qualità dell'olio offerta».

Spazio redazionale a cura del Gruppo consiliare  
Forza Italia Berlusconi Autonomia per il Veneto

## MALTEMPO IN VENETO. Arrivano i risarcimenti

Il Governo ha ufficialmente riconosciuto l'eccezionalità degli eventi meteorologici che la scorsa primavera ed estate hanno colpito duramente il Veneto. Nei giorni scorsi, infatti, il ministro dell'Agricoltura ha firmato due decreti specifici per riconoscere la gravità dei danni causati dagli intensi fenomeni atmosferici che hanno colpito il territorio regionale tra maggio e agosto 2024. In particolare, sono state riconosciute come eccezionali le persistenti piogge che hanno caratterizzato il periodo dal 15 maggio al 31 maggio 2024, interessando pesantemente diverse zone delle province venete, tra cui Verona, Rovigo, Padova e Treviso. I comuni coinvolti in queste province avranno così la possibilità di accedere ai finanziamenti del Fondo di solidarietà nazionale, strumento indispensabile per risarcire i danni subiti dagli agricoltori e per ripristinare le opere di bonifica compromesse dal maltempo. Il ministro ha espresso vicinanza al settore agricolo regionale sottolineando come la tutela degli agricoltori e il ripristino tempestivo dei territori siano obiettivi fondamentali per il governo: «Siamo al fianco dei produttori agricoli che hanno subito gravi perdite. Sono loro i primi custodi dell'ambiente e i principali protagonisti della difesa dei territori. Il nostro impegno è di garantire tempestivi interventi economici per consentire la piena ripresa dell'attività agricola e tutelare l'economia rurale veneta». Gli eventi climatici eccezionali hanno riguardato in particolare due momenti distinti: le piogge abbondanti e persistenti cadute tra il 15 maggio e il 31 maggio, che hanno interessato molte aree agricole in tutte le province venete; e le intense precipitazioni verificatesi tra maggio e agosto, che hanno colpito in maniera specifica 25 comuni delle province di Padova, Rovigo e Treviso. Attraverso questi decreti viene ribadita la centralità della tutela e del supporto agli agricoltori e alle comunità rurali, considerate veri e propri presidi ambientali in grado di prevenire situazioni di rischio idrogeologico e di salvaguardare il paesaggio e l'equilibrio del territorio.



# ARREDO CASA & GIARDINO

## GRUPPO FINESTRE. La qualità del Made in Italy

Affonda le proprie radici in Trentino, dove ancora oggi vengono lavorati i profili che diventano poi finestre pregiate all'interno delle abitazioni. I moderni impianti utilizzati negli stabilimenti in Trentino, permettono un grado di finitura mai visto sui serramenti in pvc. Le personalizzazioni possibili e il pregio dei materiali interni contribuiscono attivamente a rendere accoglienti gli arredi di ogni abitazione.

### INNOVATIVI PER PASSIONE

Non si tratta solo di un motto, ma di un impegno costante.

L'unione di innovazione e passione ha spinto Gruppo Finestre a portare sul mercato del serramento soluzioni sempre nuove che superano costantemente le aspettative.

### Extreme Luce

minimi spessori per massima luce e massime performance.

Negli show-room del gruppo potete oggi apprezzare l'ultima nata del gruppo, assieme alle altre linee di serramenti.

Extreme Luce è alluminio, è legno, è pvc, ma soprattutto rappresenta il risultato di anni di lavoro di un gruppo di professionisti e amici. Con EXTREME LUCE WORLD potrete scegliere tra 8 diverse configurazioni possibili.

### Un investimento che si ripaga nel tempo

La sostituzione degli infissi regala confort, estetica ineguagliabile, un abbattimento acustico fino a 50 db e un tangibile risparmio delle spese di riscaldamento e raffreddamento fino a un 30 % sulle bollette. Con il sistema LUCE anche massima dimensione di luce vetro ad alta funzionalità termica ed acustica.

Il nodo centrale, in caso di finestra a due battenti, è il più stretto disponibile sul mercato e, assieme all'anta a scomparsa, sono stati progettati per ottenere fino al 30% di luce in più. Gruppo Finestre, negli anni, ha messo a punto un sistema di posa in opera per la sostituzione delle vecchie finestre senza nessun cantiere in casa, con una qualità eccellente.

### Il vetro strutturale

Gruppo Finestre ha migliorato il comfort termico ed acustico grazie anche ad una nuova tecnologia 'vetro strutturale' che garantisce ottima stabilità e permette performance tecniche al top.

### La questione 'sicurezza'

Gruppo Finestre utilizza vetri antisfondamento e ferramenta anti-effrazione, per una maggiore serenità in casa. Da non dimenticare i vantaggi fiscali per chi sostituisce le vecchie finestre, con la possibilità di usufruire di detrazioni. L'azienda fornisce assistenza per la pratica necessaria.



### Il gruppo cresce e si consolida: benvenuta IWG

IWG - Italian Windows Group - è un progetto ambizioso a lungo termine, volto a creare un gruppo di aziende d'eccellenza nella produzione di serramenti che utilizzano i materiali migliori per estetica e prestazioni, spaziando dal pvc, al legno, all'alluminio.

### Gruppo Finestre ed IWG

Accanto al marchio "Gruppo Finestre" viene accostato quello di IWG, a garanzia di uno standard qualitativo di prodotti, design, posa in opera e assistenza, IWG è un progetto ambizioso e una formula vincente, che porta il meglio del mondo degli infissi direttamente dal produttore al consumatore.

Un gruppo di aziende d'eccellenza nel settore dei serramenti in legno, alluminio e pvc.



GRUPPO FINESTRE

*Comfort. Precisione. Sicurezza*

#### SONA

Via Molina, 18  
fronte SR 11 Bresciana

T. 045 6020 636

#### AFFI

Via Napoleone, 6  
rotonda C.C. Grand'Affi

T. 045 225 3871

#### San Giorgio Bigarello

Via del Commercio, 1/D  
uscita A22 Mantova Nord

T. 0376 270 059

[gruppofinestre.it](http://gruppofinestre.it)

[verona@gruppofinestre.it](mailto:verona@gruppofinestre.it)




ITALIAN WINDOWS GROUP



# ARREDO CASA & GIARDINO

## LA PROPRIETÀ DELLA CASA SOTTO PRESSIONE

Il 78,9% degli italiani è convinto che in passato fosse più facile acquistare una casa. A pensarlo sono: il 79,1% degli anziani, il 78,9% degli adulti, il 78,5% dei giovani, il 77,6% dei redditi bassi e il 71,8% dei redditi più alti. L'82,2% dei proprietari di casa pensa che i costi di gestione e manutenzione siano diventati eccessivi (lo afferma l'88,8% dei redditi bassi e il 75,6% di quelli più alti). Il 69,3% teme tasse più alte sulla casa, compresa una patrimoniale. Inoltre, cala il valore delle abitazioni: tra il 2° trimestre 2014 e il 2° trimestre del 2024 è diminuito in termini reali del 16,8%. È quanto emerge dal 3° Rapporto Federproprietà-Censis 'Agenda 2024-2030. La transizione abitativa: la casa possibile', realizzato in collaborazione con Cdp Real Asset Sgr (Gruppo Cassa Depositi e Prestiti), Fimaa Italia e Locare srl.

**Legge Salva Casa:** più favorevoli che contrari ma anco-

ra molti indecisi. Il 44,5% degli italiani esprime un giudizio positivo sulla Legge 105/2024, detta Salva Casa, il 31,3% un giudizio negativo e il 24,2% non ha un'opinione al riguardo. E se il 37,9% degli italiani è convinto che questa legge sia utile per l'economia e la società italiana, il 32,4% non è convinto di ciò e il 29,7% non si esprime in proposito. Tuttavia, il 26,7% dichiara esplicitamente di aver realizzato piccole migliorie in casa che potrebbero beneficiare della semplificazione di sanatoria prevista dalla Legge Salva Casa.

**Si alla Casa Green ma.** Il 67,6% degli italiani pensa che rendere la propria casa meno energivora (con cappotto termico, caldaie a basso impatto, ecc.) sia una necessità e non più una scelta e l'81,7% pensa che farlo ne può incrementare il valore. Il 44,7% dei proprietari di casa è

pronto a spendere per interventi di efficientamento energetico, mentre il 37,3% non lo è e il 18,0% è indeciso. L'84,0% degli italiani però teme che gli interventi di efficientamento energetico possano costare troppo, timore condiviso dall'88,3% dei redditi bassi e dall'81,3% dei più alti. L'88,2% degli italiani è convinto che le famiglie debbano avere supporto pubblico nel fronteggiare le spese per la più alta sostenibilità della propria abitazione.

**Il Social Housing:** una buona soluzione ancora troppo poco conosciuta. Il 28,6% degli italiani sa cos'è il Social Housing e il 5,7% lo conosce in modo preciso. Tra coloro che sanno cosa sia, lo ritengono una valida soluzione abitativa il 74,4% in via temporanea e il 43,7% in modo permanente.

## NUOVO POLO IMMOBILIARE PER L'EST VERONESE. Inaugurata a Soave la terza agenzia Tecnocasa del gruppo 'Lessinia Srl'

Un nuovo punto di riferimento per il mercato immobiliare dell'Est Veronese è stato inaugurato a Soave dal gruppo 'Lessinia Srl', guidato da Christian Bragantini e Paolo Morna Dal Bianco. La nuova agenzia, affiliata Tecnocasa, si aggiunge alle sedi già attive a Cerro Veronese e Bosco Chiesanuova, rafforzando la presenza del gruppo in un territorio strategico. La cerimonia d'inaugurazione, che ha visto la partecipazione di circa 200 persone, si è svolta lo scorso 21 febbraio alla presenza del sindaco di Soave Matteo Pressi, che ha tagliato il nastro nella sede situata nel distretto commerciale 'Soave Center'. Un ambiente moderno, facilmente accessibile, pensato per accogliere i clienti in modo funzionale e professionale. «L'obiettivo è diventare un punto di riferimento per il mercato immobiliare locale – spiegano i due soci – offrendo consulenze personalizzate e servizi che spaziano dalla com-



pravendita di immobili residenziali e commerciali fino alle locazioni. Grazie alla rete Tecnocasa e alla collaborazione con Kiron, società del Gruppo specializzata nella mediazione creditizia, possiamo accompagnare i clienti anche nella scelta del mutuo e delle soluzioni finanziarie più adatte». Il gruppo 'Lessinia Srl' punta non solo alla crescita aziendale, ma anche alla valorizzazione dei giovani

del territorio. «Siamo alla ricerca di nuove figure da inserire nel nostro team – sottolinea Christian Bragantini – offrendo loro la possibilità di formarsi e costruirsi una carriera nel settore immobiliare. Puntiamo molto sulle persone e sulla conoscenza diretta del territorio, che è il nostro vero valore aggiunto». La scelta di Soave non è casuale: «Fin da subito abbiamo ricevuto una grande

accoglienza – afferma Paolo Morna Dal Bianco – e riteniamo che l'Est Veronese rappresenti un'area di forte sviluppo. Vogliamo essere presenti con servizi di qualità anche nei comuni limitrofi, come Monteforte d'Alpone, Montecchia di Crosara, Roncà e San Giovanni Ilarione. L'idea è quella di ampliare la nostra zona di operatività, valutando anche nuove aperture in futuro». Soddisfazione è stata espressa anche dal sindaco Matteo Pressi: «L'apertura di questa nuova agenzia arricchisce il nostro territorio, portando servizi, occupazione e investimenti. È un segnale positivo che dimostra come Soave continui ad attrarre attività capaci di integrarsi anche con il nostro importante settore turistico ed enologico». Con questa terza agenzia, il gruppo rafforza il proprio ruolo di protagonista nel mercato immobiliare veronese, puntando su professionalità, territorio e crescita sostenibile.



**Ti aiutiamo a trovare e vendere casa**

nelle zone di **SOAVE, MONTEFORTE D'ALPONE, RONCÀ, MONTECCHIA DI CROSARA, CAZZANO DI TRAMIGNA.**

Corso Vittorio Emanuele II, 34  
37038 Soave (VR)

+39 045 2250603

+39 320 3347315

vrheg@tecnocasa.it

Per visualizzare tutti gli immobili in vendita visita il nostro sito:

[soave1.tecnocasa.it](https://soave1.tecnocasa.it)



**miwaenergia**  
IL NUOVO ORIZZONTE GAS E LUCE

**COMFORT & INNOVAZIONE**  
PER LA TUA CASA

[MIWAENERGIA.COM](https://MIWAENERGIA.COM)

MIWA ENERGIA STORE - Via Marmolada 38, Bussolengo (VR)  
380 1715705 - 045 6705307 - [nordest@miwaenergia.com](mailto:nordest@miwaenergia.com)

Attiva ora  
la tua SIM



[miwamobile.it](https://miwamobile.it)

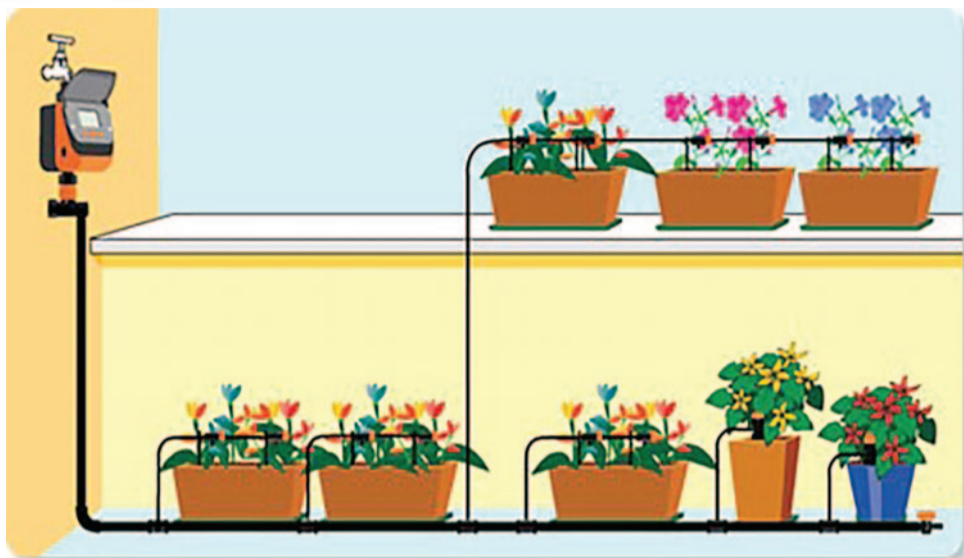
# ARREDO CASA & GIARDINO

## ASPETTANDO LA PRIMAVERA

Si ritorna a vivere all'esterno ed è arrivato il momento di attrezzare balconi, terrazzi e giardini. Serve innanzitutto una accurata pulizia di pavimenti, vasi, cassette. Una leggera potatura delle sempreverdi. Meglio attendere invece per gli arbusti già in fiore, da potare solo dopo la fioritura. In primavera le piante riprendono vita e per sostenerle ci sono i concimi granulari a lenta cessione. E' necessario poi non far mancare loro l'acqua e riattivare il sistema di irrigazione automatico programmando le innaffiature per 1-2 giorni a settimana. Rinnovare balconi e terrazzi significa soprattutto acquistare nuove piante fiorite stagionali. Qualunque sia la varietà scelta, al momen-

to dell'acquisto è utile osservare con particolare attenzione le radici. Scegliere sempre la pianta che ha ricche, ma non troppo pressate nel vaso. Le radici poi devono essere sottili, mai scure e molli. Preferire sempre arbusti piccoli e non ancora fioriti. Una volta a casa cambiare vaso aggiungendo un terriccio ricco: fatto questo lavoro per almeno due settimane non servirà concimarle. Infine lasciarle ambientare per qualche giorno, lontane dal pieno sole, ma non in troppa ombra. Per il benessere delle piante è importante assicurare loro una quantità di acqua costante. Gli impianti di irrigazione intervengono per risolvere il problema. Il sistema

più diffuso è quello dell'irrigazione a goccia e interrata, che grazie a tubi sotterranei ne porta la giusta quantità direttamente a ciascuna pianta. Utili poi centraline, programmatori e sensori di umidità e pioggia che regolano la quantità di acqua secondo le condizioni meteorologiche. Infine, il consiglio è di installare i regolatori di pressione, che controllano la pressione in uscita dell'acqua, permettendo di risparmiare fino al 70 per cento. Per gli spazi all'aperto, come balconi, terrazzi e giardini, una semplice tenda da esterni è utile per diminuire il calore anche all'interno della casa e quindi l'uso di condizionatori. In questo modo si tagliano le spese per l'energia e si riducono



le emissioni di CO2 (biossido di carbonio) salvaguardando l'ambiente. La creazione di spazi verdi a ridosso della nostra abitazione, a seconda della dimensione e della strutturazione, è un valido aiuto alla regolazione del microclima domestico. Le piante messe a dimora sono in grado di depurare

l'aria, di mitigare l'inquinamento acustico (fungendo da barriera naturale, riflettendo le onde sonore) oltre a regolare il microclima delle nostre abitazioni agendo come schermature naturali e come ombreggianti. *Curiosità. I fondi di caffè sono fertilizzanti naturali facili da reperire. Appor-*

*tano fosforo, potassio, calcio, azoto e magnesio ma vanno usati a piccole dosi per non rendere troppo acida la terra. Basta spargerli con parsimonia una volta a settimana. Oltre a fertilizzare, tengono lontane le lumache e hanno il potere di regalare alle ortensie un magnifico colore blu intenso.*



**ENNEGI IMPIANTI**

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI

Impianti elettrici civili e industriali • Impianti domotici  
Impianti di aspirazione centralizzata • Impianti fotovoltaici

**Stiamo cercando una figura da inserire nel nostro organico se pensi di essere la persona giusta per noi, invia il tuo curriculum alla mail: [info@ennegiimpianti.vr.it](mailto:info@ennegiimpianti.vr.it)**

**+39 335 6036283**

[www.ennegiimpianti.vr.it](http://www.ennegiimpianti.vr.it) • [info@ennegiimpianti.vr.it](mailto:info@ennegiimpianti.vr.it)

ENNEGI IMPIANTI di Girelli Nicola - Via Olimpia, 39 - 37012 BUSSOLENGO (VR)



**La Fornace**

STUFE E CAMINI

Via Ponte, 73 - Pescantina (VR)

Tel. 045 7158508

[righetti@lafornacestufe.it](mailto:righetti@lafornacestufe.it)

**[www.lafornacestufe.it](http://www.lafornacestufe.it)**



**PRANDINI**  
ceramiche

NUOVA  
GESTIONE

PAVIMENTI - RIVESTIMENTI - PARQUET - ARREDOBAGNO - WELLNESS

Via Venezia 2/4/6, Castelnuovo del Garda (VR)  
[info@baugroup.it](mailto:info@baugroup.it) | 045-7570001



SERVIZI SOCIALI ASSOCIATI. Assemblea pubblica con i 37 comuni del distretto

## Con l'ATS VEN\_22 Svolta per l'Ovest

Un altro passo avanti per la costituzione dell'ATS VEN\_22, l'organismo che riunirà in un'unica gestione associata i servizi sociali dei 37 Comuni del Distretto 4 Ovest Veronese. L'assemblea pubblica ospitata al Teatro Alida Ferrarini di Villafranca ha rappresentato un'importante occasione per illustrare il nuovo modello di governance dei servizi sociali, che passerà ora all'approvazione formale dei consigli comunali coinvolti. L'ATS (Ambito Territoriale Sociale), che diventerà operativa entro il 2025, nasce in risposta alla legge regionale n. 9 del 2024 ed è frutto di un lungo percorso di confronto tra amministratori, tecnici e rappresentanti delle istituzioni locali. Nei mesi scorsi si sono svolti diversi incontri per analizzare gli impatti economici e gestionali dei nuovi servizi, approfondire la delicata fase di transizione del personale – circa 130 operatori oggi impiegati nei Comuni – e individuare il modello più efficace per



coordinare e ottimizzare gli interventi sul territorio. In particolare, i Comuni del Distretto 4, coordinati dal Comitato dei Sindaci presieduto dal sindaco di Sonà, Gianfranco Dalla Valentina, hanno scelto di adottare la forma giuridica proposta dalla Regione Veneto, cioè l'ATS nella forma della gestione associata tramite Azienda Speciale. Questa decisione arriva dopo un accurato confronto con realtà già consolidate e attive a livello nazionale, come il Consorzio Monviso Solidale e Sercop di Rho, esempi virtuosi da cui è stato tratto

spunto per definire il futuro assetto territoriale. 'L'ATS VEN\_22' avrà una dotazione annua di circa 11 milioni di euro, frutto di risorse messe a disposizione da Comuni, Regione e Stato, e garantirà una maggiore efficienza e uniformità nella gestione dei servizi sociali. Il passaggio alla gestione associata non comporterà solo una razionalizzazione della spesa, ma soprattutto permetterà di aumentare l'accessibilità e la qualità delle prestazioni erogate ai cittadini, con un'attenzione particolare alle fragilità e alle situazioni di disagio.

«Abbiamo fatto la scelta migliore per il nostro territorio – sottolinea Dalla Valentina – grazie alla maturità degli amministratori locali e al grande senso di responsabilità degli operatori sociali, veri protagonisti di questo processo. Ora, dopo l'assemblea pubblica di Villafranca, procederemo rapidamente con la sottoscrizione del Protocollo d'intesa e con l'approvazione nei consigli comunali, confermando così l'impegno storico del nostro Distretto verso servizi sociali sempre più efficienti e vicini ai cittadini».

**Letizia Acquistapace**

### 23A EDIZIONE DI 'S-SCIÀNCO'

È stata presentata lunedì 10 marzo nella Sala Rossa al Palazzo Scaligero la ventitreesima edizione del campionato veronese di S-ciàncò, in programma la prossima primavera nel capoluogo e in diversi comuni della provincia. Sono intervenuti: il presidente della Provincia, Flavio Pasini; il presidente dell'Associazione Giochi Antichi, Giorgio Paolo Avigo; il responsabile dell'organizzazione del Campionato di S-ciàncò, Marco Avigo e i rappresentanti di alcuni Comuni che ospiteranno le gare. Il campionato di S-ciàncò inizierà il 23 marzo a Verona, in piazza XVI ottobre nel quartiere di Veronetta, e si concluderà l'8 giugno in piazzale Castel San Pietro. La manifestazione toccherà diverse località della provincia, coinvolgendo le comunità locali nella pratica di questo gioco tradizionale particolarmente diffuso nel veronese. Dal 2022, nell'ambito del 'Tocati - Programma condiviso per la salvaguardia dei Giochi e Sport Tradizionali', la comunità dello S-ciàncò è stata inserita nel Registro delle buone pratiche di salvaguardia del Patrimonio Immateriale UNESCO, grazie a una candidatura che ha coinvolto Italia (capofila), Belgio, Cipro, Croazia e Francia. L'evento, organizzato dall'Associazione Giochi Antichi con il supporto delle amministrazioni locali, promuove lo S-ciàncò sia come attività sportiva, sia come elemento di cultura ludica tradizionale. Alcune tappe del campionato ospiteranno anche altri giochi storici del territorio, che verranno annunciati sui canali social dell'associazione.

#### Il calendario del campionato:

- 23 marzo – Verona, Veronetta, Piazza XVI ottobre (Santa Toscana)
- 30 marzo – Arcè di Pescantina, Piazza della Pesa
- 6 aprile – Sommacampagna, Piazza della Repubblica
- 27 aprile – Verona, Santa Lucia, Piazza Martiri d'Istria Fiume e Dalmazia
- 4 maggio – Cologna Veneta, Piazza Duomo
- 16 maggio – Verona, Parco delle Colombare (torneo scolastico)
- 18 maggio – Marano di Valpolicella, Piazza dello Sport
- 25 maggio – Torri del Benaco, Molo Ferruccio De Paoli
- 8 giugno – Verona, Piazzale Castel San Pietro

# VALPOCENTER EXPERIENCE

SANT'ANNA D'ALFAEDO



+39 3277103070



valpocentermx@gmail.com



www.valpocenter.com

Via Baita dei Fiori 1,  
37020, Sant'Anna D'Alfaedo (VR)



PISTA MOTOCROSS



NOLEGGIO MOTO E ABBIGLIAMENTO



CORSI MINICROSS E MOTOCROSS



NOLEGGIO E-BIKE



PARCHEGGIO SOSTA CAMPER



AREA RISTORO



BAITA DEI FIORI AFFITTA CAMERE



AREA EVENTI



AREA RELAX

**CA INOX SRL**  
Tel. (+39) 045 7115802  
Negrar di Valpolicella

**Dimora Valentina**  
Tel. (+39) 340 1143434  
Sant'Anna d'Alfaedo

**Lo Jcio**  
Tel. (+39) 045 7519089  
Sant'Anna d'Alfaedo

**Le Dolci**  
Tel. (+39) 045 7545044  
Sant'Anna d'Alfaedo

**Tommasi Pietre**  
Tel. (+39) 340 5003699  
Sant'Anna d'Alfaedo

**CARROZZERIA VENTURINI MARIANO**  
Tel. (+39) 045 7545044  
Sant'Anna d'Alfaedo

**ALEGNAMERIA LESSINIA**  
Tel. (+39) 045 7545155  
Fane di Negrar

**VALPOFITNESS**  
PERSONAL TRAINING E BENESSERE  
Tel. (+39) 348 1886236  
Settimo di Pescantina

OPERE PUBBLICHE. Grazie ai fondi messi a disposizione dallo Stato prenderà il via il restyling

# In arrivo 'la cura' per le mura soavesi

È una notizia positiva e a lungo attesa, quella giunta negli scorsi giorni all'amministrazione comunale di Soave, guidata dal sindaco Matteo Pressi. Una novità che riguarda uno degli elementi più caratterizzanti della cittadina dell'est veronese, ovvero la sua cinta muraria medievale, una tra le più estese e meglio conservate nel panorama nazionale.

Un monumento tanto maestoso quanto fragile, il quale necessita di cure costanti. Cure che, nei termini del consolidamento e del restauro, potranno finalmente essere prestate a una delle porzioni più fotografate del complesso fortificato, ovvero il tratto di cinta che si estende da Porta Verona, la principale via di accesso al centro storico, sino a borgo Convergnino, all'incrocio con contrada degli ebrei. Un intervento molto rilevante che interesserà circa 250 metri di mura, con i relativi merli e fregi, e che porterà in dote anche il consolidamento di ben 3 torri, di cui una interessata da lievi cedimenti che necessitano quindi di un'azione tempestiva. Un cantiere atteso molto a lungo dai cittadini di Soave e al quale l'amministrazione comunale, come spiega il sindaco Matteo Pressi, sta lavorando sin dall'insediamento: «dal 2022 ci siamo messi al lavoro, grazie anche al supporto fondamentale della Soprintendenza, per recuperare dei contributi statali in grado



Il sindaco di Soave Matteo Pressi con il provvedimento di assegnazione del contributo a firma del Ministro Giuli

di coprire il costo dell'opera, pari a circa 1,7 milioni. Una somma ragguardevole che, come spiega il sindaco «sarà coperta con un contributo di 100.000 euro erogato da Fondazione Cariverona a titolo di art bonus e con 1,6 milioni di euro dallo Stato». Ma è proprio in relazione al contributo statale che in questi giorni sono emerse importanti novità. Infatti, come precisa Pressi: «con un decreto a firma del Ministro Giuli, lo Stato ha destinato all'intervento sulla cinta muraria di Soave altri 237.000 euro, in aggiunta al milione e quattrocentomila euro stanziato in precedenza. Una somma fondamentale per raggiungere l'obiettivo dell'integrale finanziamento dell'opera e

procedere quindi ai lavori e per la quale devo ringraziare Lucia Borgonzoni, sottosegretario alla cultura, che ha seguito da vicino il nostro dossier assieme al senatore Paolo Tosato». Ora, grazie ai fondi messi a disposizione dallo Stato e dalla Fondazione bancaria, si apre per il Comune la concreta possibilità di appaltare i lavori a lungo rincorsi, visto che il progetto esecutivo ha già ricevuto l'approvazione da parte dello Stato e della Soprintendenza, per la quale il sindaco ha ottime parole: «spesso non si percepisce l'importanza del lavoro che viene fatto da questi uffici per proteggere il patrimonio culturale, un elemento fondamentale della nostra storia e della nostra identità» - conclude il Sindaco.

## LOCALITÀ AMERICANI



Un nuovo attraversamento pedonale, nuova segnaletica, più illuminazione e due fermate del bus riqualificate: in poche parole, più sicurezza per gli utenti deboli della strada. È questa la filosofia di fondo che ha ispirato la realizzazione di un nuovo attraversamento pedonale protetto sulla S.R. 11, nel territorio comunale di Soave, in 'località americani'. Un intervento che, come spiega il sindaco Matteo Pressi «è stato richiesto lo scorso anno dai cittadini di Castello, la nostra frazione a sud della strada regionale, i quali, per raggiungere il capoluogo a piedi o in bicicletta, hanno la necessità di attraversare questa arteria e soprattutto di farlo in sicurezza». E così, grazie a Veneto Strade S.p.a. che ha materialmente eseguito l'opera, da pochi giorni i cittadini della piccola frazione possono muoversi in modo più sicuro. Infatti, il nuovo attraversamento pedonale, prima non presente, gode anche di una specifica illuminazione, anch'esso di nuova posa, e di apposita segnaletica luminosa, utile a segnalare agli automobilisti la presenza dell'intersezione. In affiancamento al manufatto, poi, sono state ricavate, due nuove fermate del bus, una per senso di marcia, riqualificando quelle esistenti, prima prive di banchina e con pensiline ormai degradate. «Questa opera, che non è costata nulla alle casse comunali grazie alla collaborazione con Veneto Strade, che ringrazio, è particolarmente utile per gli studenti, i quali prima dovevano attraversare la regionale per prendere il bus e dirigersi a scuola, senza un'apposita sede di attraversamento con tutti gli accorgimenti di sicurezza necessari. Sono piccole cose, ma molto utili per le persone» - conclude il Sindaco.

## IL DONO DI AVIS SOAVE

«Non so per chi, ma so perché». Questa frase sintetizza perfettamente la missione di Avis, che ha fatto del dono gratuito e disinteressato la propria ragion d'essere. Un gesto d'amore, che dal sangue si estende anche ad altre iniziative di solidarietà, coinvolgendo diverse realtà locali. È con questo spirito che Avis Soave ha recentemente deciso di donare delle mute sportive ai ragazzi della missione di don Giorgio Aldeghe, missionario comboniano originario del territorio, che nel mese di marzo tornerà in Africa, nella Repubblica Centrafricana, dove è impegnato da anni a sostegno dei giovani e delle comunità locali. Valori come il rispetto reciproco, la solidarietà e l'attenzione per il prossimo uniscono profondamente sia il mondo del volontariato che quello sportivo. Da qui è nata l'idea dell'Avis di Soave di realizzare questa donazione speciale. Per ampliare ulteriormente la fornitura e renderla completa, è stata coinvolta anche la società Calcio Caldiero Terme, da sempre sensibile a iniziative benefiche. Grazie all'entusiasmo e alla generosità del presidente Filippo Berti, che ha subito aderito al progetto, sono state fornite mute complete per bambini, ragazzi, adolescenti e giovani atleti della missione africana di don Giorgio. Un gesto semplice, ma dal grande significato simbolico, che unisce due realtà diverse - il volontariato e lo sport - sotto un unico obiettivo comune: regalare un sorriso a chi ne ha bisogno. «Donare sangue è sicuramente fonte di grande gioia - spiegano i volontari di Avis Soave -, ma anche vedere il sorriso di questi ragazzi che indosseranno le magliette con i loghi di Avis e Caldiero Terme ci riempie il cuore e ci spinge a continuare lungo la strada della solidarietà e della generosità verso gli altri». Un piccolo dono, che diventa grande quando si trasforma in gioia condivisa. L.A.



## VIA CÀ DEL BOSCO

È entrato in funzione il nuovo impianto di illuminazione di via Cà del Bosco, una delle arterie più importanti di Soave, che collega la cittadina medievale con il vicino comune di Cazzano di Tramigna. Una via particolarmente utilizzata anche dai cittadini di Soave che, provenendo dalla frazione di Costeggiola, hanno la necessità di raggiungere il capoluogo. E così, raccogliendo l'invito formulato dai cittadini nel corso delle recenti riunioni di confronto e ascolto organizzate dal Comune, l'amministrazione comunale ha provveduto nelle scorse settimane a posare lungo l'asse viario cinque nuovi punti luce, i quali garantiscono maggiore sicurezza alla viabilità, specie in orario serale. Come precisa il sindaco, «la proposta dei cittadini è stata molto puntuale. Infatti questa via corre vicino al fiume Tramigna, motivo in più renderla ancora più sicura. Inoltre, nella esigua banchina stradale, vi è spesso la presenza di persone che camminano per raggiungere la vicina pista ciclopedonale e praticare sport. Ora né queste persone, né gli automobilisti correranno rischi durante le ore serali». Un intervento, questo ultimo, che porta a superare quota 20 nuovi punti luce installati negli ultimi anni dal Comune, con l'obiettivo di garantire al massimo possibile l'incolumità delle persone.



Accoglierti sarà un piacere!

VICENTINO  
POJANA MAGGIORE

GRUPPO BCC ICCREA

130 ANNI  
1895-2025

TI ASPETTIAMO IN FILALE!

SOAVE • Viale della Vittoria 112/A • per informazioni +39 045 6190736

NUMERI UTILI  
SOAVE

Municipio 0457680777 soave.vr@cert.ip-veneto.net • Polizia municipale 0457680777 • Carabinieri 045768 0031 • Guardia Medica via Circonvallazione - presso Ospedale sotto il Pronto Soccorso 045 7614565 (premere 1) • Guasti Rete Idrica e Fognature Acque Veronesi 800734300 • Mercato settimanale Martedì

IPAB DI BUSSOLENGO. Un progetto di Pet Therapy che risveglia emozioni e ricordi

## Zampe e tanti sorrisi la terapia del cuore

Un incontro speciale, capace di strappare un sorriso, accendere i ricordi e accarezzare l'anima. È questo lo spirito che anima il progetto 'Un amico a quattro zampe', un ciclo di incontri di pet therapy pensato per gli ospiti della Casa di Riposo 'IPAB Centro Anziani' di Bussolengo. Dieci appuntamenti, della durata di circa un'ora ciascuno, in cui cani e gatti – veri protagonisti di questa esperienza – diventano veicolo di benessere e socialità, risvegliando emozioni, affetti e stimoli positivi tra gli anziani partecipanti. L'iniziativa, fortemente

voluta e coordinata da Elisa Bertamè, coadiutrice dell'animale e responsabile delle attività, affiancata dalla dottoressa Elena De Leonardo, veterinaria comportamentista esperta in interventi assistiti con animali, si rivolge a un gruppo selezionato di dieci ospiti. Accanto a loro, il personale educativo della struttura e, ovviamente, gli amici a quattro zampe: Brigitte, Bella e Cooper – tre cagnoline affettuose e ben addestrate – insieme ai gatti Torakichi, Yume e Cheri, selezionati per indole e capacità relazionale. Obiettivo del progetto non è solo

quello di offrire momenti di svago, ma anche di supportare gli anziani dal punto di vista fisico, emotivo e relazionale. Attraverso semplici attività come dare un bocconcino, accarezzare il manto, spazzolare l'animale o coinvolgerlo in giochi dedicati, si stimolano capacità cognitive, si alleviano i disturbi dell'umore e si rafforza il senso di appartenenza e partecipazione. Ogni incontro è pensato come un'occasione di scambio, dove il rispetto e la cura dell'altro – umano o animale – diventano occasione di crescita e sollievo. Fondamentale, nel percor-

so, è la scelta del contesto: l'attività si svolge in un ambiente accogliente e luminoso, con accesso a spazi verdi, per garantire benessere anche fisico. In caso di bel tempo, l'intervento si sposta all'esterno, dove il contatto con la natura si aggiunge ai benefici dell'interazione con gli animali. Il progetto si inserisce nel filone delle attività assistite con animali (AAA), interventi riconosciuti e regolamentati, che puntano al miglioramento della qualità della vita, specie nelle fasce più fragili della popolazione. L'igiene e la sicurezza sono garantite: tutti



gli animali coinvolti sono seguiti da veterinari, vaccinati, toelettati e idonei sotto il profilo sanitario e comportamentale. Con 'Un amico a quattro zampe' si offre agli ospiti della Casa di Riposo di Bussolengo un'opportunità concreta per sentirsi meno soli, per sti-

molare i ricordi e per ricevere quell'affetto incondizionato che solo un animale sa donare. Un progetto che, nel suo piccolo, contribuisce a costruire comunità più empatiche e solidali, dove ogni carezza può davvero fare la differenza.

**Letizia Acquistapace**

### CIRCOLO NOI 'PG. FRASSATI'

Rilancio delle iniziative e due importantissimi appuntamenti per il Circolo Noi 'PG. Frassati' che ha tenuto l'assemblea annuale il 18 gennaio 2025. «Per l'anno in corso - spiega il presidente Valter Zanardi - ci aspettano due appuntamenti che ci riguardano da vicino: il 3 agosto sarà proclamato santo il beato Pier Giorgio Frassati, al quale abbiamo intitolato il nostro circolo e il 5 ottobre ricorre il 50° anniversario della costruzione del nostro Centro sociale parrocchiale, voluto da mons. Guerrino Chiavelli negli anni '70 e poi dal 1992 sede del Circolo Anspi 'PG Frassati'. Per questo vorremmo pensare ad un evento che celebri queste due ricorrenze». Le cifre dell'attività del Circolo Noi Frassati parlano da sole: nel 2024 i tesserati sono stati 399 i ragazzi e 444 gli adulti. Il Gruppo infermieristico che opera all'interno del Centro sociale ha erogato un migliaio di prestazioni che vanno dalla misurazione della pressione, alle medicazioni, allo screening glicemico. Proseguirà anche nel 2025 la collaborazione con l'Associazione ANT onlus Italia per le giornate gratuite rivolte alla cittadinanza per la prevenzione del melanoma cutaneo. Tra le iniziative del calendario degli appuntamenti per il 2025, la Pesca di beneficenza per la Fiera di San Valentino che ha svuotato uno strepitoso successo di pubblico; il viaggio in Puglia e Matera dal 06 all'11 aprile; la Sagra di San Luigi dal 09 al 14 luglio; le vacanze per famiglie a Salice d'Ulzio Valle di Susa (TO) dal 03 al 10 agosto e infine dal 25 al 27 settembre il viaggio a Roma per il Giubileo. Chiuderà l'anno di attività la tradizionale castagnata di san Martino l'11 novembre. Nel 2024 sono state organizzate 37 attività con 5.213 ore di volontariato. Conclude il presidente Zanardi: «Grazie ai nostri sacerdoti che ci sostengono e un appello per nuovi volontari che desiderino mettersi in gioco: troveranno amicizia e tante soddisfazioni nel fare le cose insieme per gli altri».

**Lino Cattabianchi**

### BUSSOLENGO SUL PODIO NELLA PESISTICA OVER 20

Bussolengo domina il campionato regionale di pesistica, confermandosi punto di riferimento in Veneto in una disciplina in forte crescita. Il primo weekend di marzo, presso la palestra Strong4Real di Verona, si sono sfidati 89 atleti, 44 donne e 45 uomini, provenienti da tutta la regione. Grande è stata la partecipazione delle società veronesi, ma la Pesistica Bussolengo ha letteralmente sbancato, aggiudicandosi dieci podi: quattro titoli regionali, tre secondi posti e tre terzi posti, e conquistando così anche il riconoscimento più ambito, quello di 'Società campione regionale Over 20'. Tra gli atleti di Bussolengo che hanno brillato sul podio, spiccano Sara Stelmi, Martina Mazzi, Matteo Freoni e Francesco Marchi, che hanno contribuito in modo determinante al successo finale. In particolare Sara Stelmi ha fatto registrare la migliore performance femminile della competizione con un totale di 167 kg sollevati, raggiungendo un punteggio di 211,54, il più alto tra le donne in gara. Ottima anche la prova di Davide Giacalone, che con 295 kg totali sollevati ha confermato il valore tecnico della squadra bussolenghese. La manifestazione ha visto anche la partecipazione fuori gara di una grande atleta del territorio, Carlotta Brunelli, ex Bentegodi e oggi in forza al Gruppo Sportivo delle Fiamme Oro della Polizia di Stato. Brunelli, presente come ospite d'onore, ha dato prova della sua classe, sollevando un totale di 187 kg. Il consigliere regionale della Federazione Pesistica, insieme al comitato regionale, ha sottolineato l'eccellente organizzazione della Strong4Real e ha elogiato la vivacità del movimento pesistico locale, confermando Bussolengo come realtà sportiva di grande valore nel panorama regionale.



### INCONTRI CULTURALI ALLA BIBLIOTECA 'LUIGI MOTTA'

La biblioteca 'Luigi Motta' di Bussolengo si prepara a vivere una serata speciale all'insegna della lettura, del confronto e della condivisione. Il 25 marzo 2025, le sale della biblioteca accoglieranno due appuntamenti distinti, ma accomunati da una grande passione per i libri e dal desiderio di approfondire, insieme, temi, autori e suggestioni letterarie. A partire dalle ore 20.30 andrà in scena il gruppo di lettura 'Leggere a perdifiato', promosso dal Comune e dedicato a tutti gli appassionati di narrativa distopica. I partecipanti avranno l'opportunità di confrontarsi su due capolavori intramontabili: '1984' di George Orwell e 'L'uomo nell'alto castello' di Philip K. Dick. Due romanzi che, seppur scritti in epoche diverse, pongono al centro il tema della libertà, del potere e delle sue manipolazioni, in una riflessione ancora oggi quanto mai attuale. Alle ore 20.45, sempre negli spazi della biblioteca, prenderà invece il via 'Leggere che stile', un secondo gruppo di lettura riservato agli adulti (dai 18 anni in su), che propone un percorso attraverso titoli densi di fascino e complessità. Si parlerà di 'La pietra lunare' di Tommaso Landolfi, di 'Perturbamento' di Thomas Bernhard e di 'La sindrome di Raebenson' di Giovanni Quaranta, in un confronto aperto e stimolante, impreziosito dalla presenza di Marco Cantoni, editore, booktuber e bookinfluencer, che guiderà la discussione con il suo stile coinvolgente e la sua esperienza nel mondo dei libri. L'iniziativa, promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Bussolengo, conferma ancora una volta l'attenzione dell'Amministrazione verso la promozione della lettura e la valorizzazione degli spazi culturali come luoghi di incontro, crescita e confronto. La biblioteca comunale si conferma così un punto di riferimento per chi ama leggere e per chi cerca, nelle pagine dei libri, spunti per capire meglio il mondo e sé stessi. Per informazioni e per partecipare agli incontri: biblioteca@comune.bussolengo.vr.it – tel. 045 6769938.



**L'Alleanza**  
SINCE 1984  
IMPRESA DI SERVIZI & FACILITY MANAGEMENT  
Via 2 Giugno, n.6 - 37012 Bussolengo (VR)  
045 6717757 - info@lalleanzaservizi.it  
Al vostro servizio da **40** anni

POVEGLIANO VERONESE. Siglato il documento per rigenerazione dell'ex base militare Hawk 10

# Comune e comitato MAG patto di sussidiarietà

Servizi di  
Letizia Acquistapace

È stato firmato presso la sede di MAG Verona il Patto di Sussidiarietà tra il comune di Povegliano Veronese e il Comitato MAG per la Solidarietà Sociale ed Ambientale ETS, con l'obiettivo di avviare la rigenerazione dell'ex base militare Hawk 10. Costruita negli anni '60 e operativa fino ai primi 2000, la base faceva parte del sistema di difesa aerea MIM-23 HAWK, progettato per intercettare aerei a media e bassa quota. Situata lungo la strada per Nogarole Rocca, si estende su 18 ettari rimasti pressoché incontaminati, al punto da essere oggi considerata un'estensione naturale del sito di interesse comunitario 'Fontanili di Povegliano'. Il Comune di Povegliano ne aveva acquisito gratuitamente l'area nel 2015 con l'amministrazione Bigon, aprendo così la strada alla sua valorizzazione. Negli ultimi anni, l'amministrazione Tedeschi aveva promosso interventi per coniugare tutela ambientale e sviluppo sostenibile: grazie al Progetto FORMAT, sostenuto da Fondazione CariVerona, erano stati piantati due boschi di pianura per proteggere l'ecosistema delle risorgive. «Un primo, concreto passo per la rinaturalizzazione e la biodiversità», aveva sottolineato il consigliere delegato all'Ambiente Edoardo Cavallini. Nel 2023, il Comune



aveva avviato un tavolo di progettazione coinvolgendo diverse realtà locali sotto la regia del Comitato MAG, seguendo il principio di sussidiarietà. A febbraio 2024, aveva poi adottato un regolamento per favorire la partecipazione attiva della cittadinanza. Il Patto di Sussidiarietà firmato permetterà di trasformare queste idee in azioni concrete: sviluppo di progettualità e bandi per la rigenerazione, realizzazione di un museo diffuso sulla memoria storica del sito, creazione di imprese di comunità legate alla sostenibilità, nuove piantumazioni, aree ricreative, spazi per l'agricoltura antica e la permacultura, oltre all'organizzazione di eventi cultura-

li e sociali. «Il patto segue il principio della porta aperta: abbiamo già ricevuto proposte di partecipazione, soprattutto dai giovani», ha dichiarato la sindaca Roberta Tedeschi. La base è stata inoltre candidata alle Giornate FAI di Primavera, in attesa della conferma ufficiale. Loredana Aldegheri, presidente del Comitato MAG, ha sottolineato l'importanza della collaborazione tra istituzioni e cittadini: «Si passa da una logica militare a una di benessere per il territorio». «Abbiamo mantenuto la promessa di rigenerare l'ex base con un progetto innovativo, che preserva la memoria storica guardando al futuro con sostenibilità e partecipazione», ha concluso Tedeschi.

## POVEGLIANO. Progetto 'Pa.Ri'



I giovani al centro del dialogo, per riflettere insieme e superare gli stereotipi di genere, riconoscere le relazioni sane e imparare a distinguere le diverse forme di violenza. È questo lo scopo del progetto 'Pa.Ri.' promosso dall'Amministrazione comunale e dal Servizio educativo di Povegliano, in collaborazione con Telefono Rosa, che nei giorni scorsi ha coinvolto gli studenti e le studentesse della scuola secondaria Manzoni dell'Istituto Comprensivo Statale 'A. Cesari'. L'incontro, organizzato da Telefono Rosa Verona, ha permesso ai ragazzi di approfondire temi attuali e delicati come gli stereotipi di genere e la prevenzione della violenza, invitandoli a riflettere sul valore di relazioni basate sul rispetto e sull'uguaglianza. Un dialogo aperto, stimolato dagli interventi delle esperte dell'associazione, che ha permesso ai giovani di comprendere meglio le dinamiche che possono portare a situazioni di disagio o violenza, riconoscendo così anche i segnali più nascosti di rapporti non sani. Particolare soddisfazione per l'iniziativa è stata espressa dall'Amministrazione comunale, che ha sottolineato l'importanza di coinvolgere le nuove generazioni, per offrire loro gli strumenti necessari a costruire rapporti umani equilibrati e consapevoli, liberi da pregiudizi e stereotipi. «Questi momenti di sensibilizzazione – sottolineano dall'Amministrazione – sono fondamentali per costruire una società più rispettosa e inclusiva, partendo proprio dai più giovani, che sono gli adulti di domani. Ringraziamo il Telefono Rosa, le insegnanti della scuola Manzoni, la dirigente Emanuela Bruno e soprattutto le ragazze e i ragazzi che hanno partecipato con entusiasmo e maturità, contribuendo a rendere l'incontro ricco di stimoli e riflessioni». Un'occasione importante che conferma l'impegno di Povegliano nel promuovere i temi delle pari opportunità e della prevenzione della violenza, in un dialogo costante tra istituzioni, associazioni e mondo della scuola.

## SOMMACAMPAGNA. La commemorazione

Venerdì 14 marzo, presso gli impianti sportivi di via Bassa, si è svolta una commossa cerimonia in memoria degli agenti della Polizia di Stato Ulderico Biondani e Vincenzo Bencivenga, scomparsi tragicamente 25 anni fa durante il servizio a Sommacampagna. Alla commemorazione, promossa dal comune di Sommacampagna, ha partecipato un'ampia rappresentanza della cittadinanza, delle autorità locali e provinciali e delle Forze dell'Ordine. L'omaggio ha voluto ricordare il coraggio e l'impegno dei due agenti che persero la vita in servizio durante un appostamento nel 1994. Durante la cerimonia è stato osservato un momento di raccoglimento, seguito dalla deposizione di una corona d'alloro in loro memoria. La commemorazione ha visto la presenza della comunità locale, che si è stretta attorno ai familiari degli agenti, manifestando gratitudine e vicinanza. Presenti anche il sindaco di Sommacampagna, accompagnato dai rappresentanti della Questura di Verona e dal comandante della locale Stazione dei Carabinieri, che hanno sottolineato l'importanza di custodire il ricordo di chi ha sacrificato la propria vita per garantire sicurezza e serenità ai cittadini. La cerimonia si è conclusa con la promessa che l'impegno degli agenti Biondani e Bencivenga non sarà mai dimenticato e continuerà ad essere fonte d'ispirazione per le generazioni future.



## POMERIGGI DI APPROFONDIMENTO TURISTICO

Si avvia alla conclusione il progetto 'Pomeriggi di approfondimento turistico', promosso dal Comune di Sommacampagna in collaborazione con Bussolengo, Sona e Castelnuovo del Garda. L'iniziativa, pensata per i cittadini e gli operatori del settore, ha riscosso un'ottima partecipazione sin dai primi incontri, tenuti a gennaio presso Villa Venier a Sommacampagna. Gli appuntamenti, realizzati con il supporto degli esperti di 'Educazione Turismo', hanno affrontato temi chiave come marketing e comunicazione turistica, slow e green tourism e il valore dei prodotti tipici nella promozione del territorio. Dopo le tappe a Bussolengo e Sona, il programma si sta concludendo a Castelnuovo del Garda, con l'ultimo incontro nella Sala Biblioteca il 24 marzo. Grande attesa per quest'ul-



timo, curato da Destination Verona & Garda Foundation, dedicato all'utilizzo del DMS (Document Management System) per la gestione delle risorse turistiche. Gli incontri, gratuiti e aperti a tutti, hanno rappresentato un'importante occasione di crescita per residenti, operatori e imprenditori locali. Maggiori informazioni sul sito [www.educazioneturismo.it](http://www.educazioneturismo.it).

**AMBULATORIO VETERINARIO**

Dott.ssa PERROTTA ELISA



Telefono: 045.510562 / Per urgenze: 349 3810 152

Via Corrobiolo 37, 37066 - Sommacampagna (VR)

**NUMERI UTILI**  
POVEGLIANO

Municipio 045 6334111 [poveglianoveronese.vr@cert.ip-veneto.net](mailto:poveglianoveronese.vr@cert.ip-veneto.net) • Polizia municipale 045 6334111 • Carabinieri (Villafranca) 045 6330500 • Guardia Medica 045 7614565 (premere 2) Villafranca via Ospedale, 2 - c/o Ospedale • Guasti Rete Idrica e Fognature Acque Veronesi 800734300 • Mercato settimanale Sabato (via Dante Alighieri) Giovedì (Arsiè centro)

**NUMERI UTILI**  
SOMMACAMPAGNA

Municipio 045 8971311 [affari.generali@comune.sommacampagna.vr.it](mailto:affari.generali@comune.sommacampagna.vr.it) • Polizia municipale 045 8971315 - 348 2564460 [polizia.municipale@comune.sommacampagna.vr.it](mailto:polizia.municipale@comune.sommacampagna.vr.it) • Carabinieri 045 515519 • Guardia medica 045 7614565 (premere 2) Sommacampagna via Matteotti, 3 c/o Casa di Riposo G. Camprostrini • Guasti Rete Idrica e Fognature Acque Veronesi 800734300 • Mercato settimanale Venerdì (Sommacampagna) Sabato (Caselle)

PIOVEZZANO-PASTRENCO. Il 2 marzo i donatori hanno celebrato l'importante traguardo

## Il 58° anniversario dell'Avis comunale

Lo scorso 2 marzo 2025, la comunità di Piovezzano si è riunita per celebrare il 58° anniversario della fondazione della Comunale Avis Piovezzano-Pastrengo. L'evento è stato un'occasione speciale per ricordare e ringraziare tutti i donatori che, con i loro gesti di solidarietà, hanno contribuito a una lunga storia di altruismo. La cerimonia ha visto la partecipazione del Sindaco Stefano Zanoni e di un rappresentante della Caserma dei Carabinieri, a testimonianza del forte legame tra l'associazione e le istituzioni locali. La presenza delle autorità ha sottolineato l'importanza del volonta-



riato e della donazione del sangue come pilastri fondamentali per la salute e il benessere della comunità. La Comunale Avis Piovezzano-Pastrengo è parte integrante dell'AVIS Provinciale di Verona, costituita il 6 settembre 1958, che attual-

mente comprende 66 sezioni comunali e conta più di 21.000 donatori effettivi. Al termine della cerimonia ufficiale, i partecipanti si sono ritrovati presso la Sala Leardini per un momento conviviale. Questo incontro è stato reso possibile grazie

alla collaborazione con l'associazione AIDO di Bussolengo, che ha contribuito all'organizzazione dell'evento, rafforzando lo spirito di collaborazione tra le associazioni del territorio. La celebrazione ha rappresentato non solo un momento di festa, ma anche un'opportunità per riflettere sull'importanza della donazione del sangue e sul ruolo fondamentale che i volontari svolgono nel garantire la salute pubblica. L'augurio è di continuare su questa strada, rafforzando sempre più lo spirito di solidarietà e collaborazione che contraddistingue la comunità locale.

### SFILATE CARNEVALESCHES

Continuano ancora per qualche settimana le sfilate ai carnevali dei paesi vicini delle maschere di Pastrengo Radex e Giuditta che si mostrano al pubblico nella doppia valenza folkloristica-carnevalesca con il collegato richiamo di cultura storica per via delle divise austro-ungariche indossate dal gruppo che ricordano l'evento della Carica dei Carabinieri a cavallo del 1848 a Pastrengo. Ricorrenza di anniversario ormai vicina - spiega la presidente Pro Loco Bruna De Agostini - che stiamo già configurando negli eventi di cornice alla Carica nei giorni prima e dopo la cerimonia istituzionale del 30 aprile. Nella pianificazione degli eventi 2025 concordata con il Comune, la nostra Pro Loco è stata incaricata di supportare il Comitato Biblioteca nelle pratiche di Siae e di contabilità per gli eventi di pertinenza. Lavoro non gravoso ma a volte farraginoso come tutti gli adempimenti burocratici di nuovo approccio. Altro incarico ex novo attribuito alla Pro Loco è di seguire l'organizzazione dei soggiorni estivi al mare per gli anziani del Comune. Venuta a scadenza la convenzione con il Consorzio intercomunale soggiorni climatici, il Comune di Pastrengo ha pensato bene di continuare il servizio in proprio, anzi rilanciando il soggiorno anziani al mare nel suo aspetto più socializzante affidandolo alla competenza dei volontari locali che negli anni passati hanno già maturato esperienza nel settore. Sono già aperte le pre-iscrizioni telefonando a Bruna 347 8883907 e/o Donatella 349 1883743. Il soggiorno al mare è previsto dal 15 al 29 giugno. A breve sarà fissato un incontro informativo del luogo di soggiorno e dei costi. **Albino Monauni**

### PASTRENCO A TEATRO

Continua con grande successo di pubblico la rassegna teatrale 2025 a Pastrengo. Va in scena sabato 29 marzo alle ore 20.30 all'auditorium la commedia dialettale-brillante 'I lamenti delle donne' due atti di Loredana Cont. Recita la compagnia teatrale 'I Guitti di Lazise' per la regia di Gianni Iozzia. Siamo in un piccolo paese con un coro di sole donne riunite per le prove. Arrivano alla spicciolata, abitualmente in ritardo più o meno marcato, secondo gli umori compulsivi della loro vita quotidiana. Ai gorgheggi di prova le dieci donne coriste preferiscono raccontarsi: ciascuna espone in toni variamente scanzonati il proprio vissuto quotidiano tra mariti esigenti, compagni in lenta scadenza energetica, figli dentro e fuori la scuola. Ognuna racconta il proprio giornaliero barcamenarsi tra il lavoro fuori e dentro la famiglia, il tutto condito di battute irriverenti e siparietti boccacceschi. Caratteristica della compagnia teatrale dei 'Guitti' è la presenza nel cast di due attori maschi che nelle vesti di due donne danno un tocco comico aggiuntivo, vuoi per la loro esuberante portanza fisica, vuoi per le tipiche emozioni femminili espresse in movenze marcatamente evidenziate in gag di esilarante caricatura. La commedia è a offerta libera. Info Pro Loco 348-4424694 / 347-8883907 A.M.



### GIOVANI IN PRIMO PIANO

'Serate Giovani': questo il titolo di un ciclo di incontri interamente dedicati ai giovani tra i 13 e i 17 anni. 'Ti piace passare il tempo assieme ai tuoi coetanei e conoscere persone nuove? Siamo pronti per partire con le serate giovani!': questo l'invito che giunge dal servizio educativo del comune di Pastrengo. Dopo la prima serata di successo del 14 marzo con 'Giochi in scatola', altri due saranno gli appuntamenti: l'11 aprile è in agenda una 'Serata trivia - quiz': verrà svolta una piccola competizione a tema quiz con domande di vario genere durante la quale verrà servita un'ottima cena. Il 23 maggio è prevista invece una serata 'Cena con delitto': dopo una cena verrà messo in scena un delitto. I partecipanti dovranno mettersi nei panni di alcuni personaggi e cercare di scovare il colpevole... Sarà necessario armarsi di ingegno per riuscire a risolvere il caso. Le serate si svolgono presso la sala civica di via Generale Alberot Dalla Chiesa dalle ore 18.00 alle 21.00. Per info e partecipazione: servizioeducativo@comune.pastrengo.vr.it. Telefono: 045-6778807



### NUMERI UTILI PASTRENCO

Municipio 045 6778800 protocollo.comune.pastrengo.vr@pecveneto.it • Polizia municipale 045 6778816 • Carabinieri 045 7170026 • Guardia medica 045 7614565 (premere 2) via ospedale, 28 Bussolengo • Emergenze rete idrica Ags 800159477 • Mercato Settimanale Venerdì

## CRONACHE veronesi

### VERONA PATRIMONIO UNESCO: ASPETTANDO IL 25°

Verona si prepara a celebrare un traguardo importante: 25 anni dal riconoscimento come patrimonio mondiale UNESCO. Era il 30 novembre 2000 quando la città entrava ufficialmente nella prestigiosa lista, un riconoscimento che ne sancisce il valore storico, architettonico e culturale a livello internazionale. Per onorare questa ricorrenza, il Comune ha messo a punto un ricco programma di eventi che accompagneranno la città lungo tutto il 2025, con mostre, incontri e conferenze per approfondire il suo straordinario patrimonio. Fra i primi appuntamenti, il 15 e 22 marzo e il 12 aprile,

alla Batteria di Scarpa, si terranno incontri dedicati alle Mura magistrali, elemento centrale della difesa storica cittadina e parte integrante del riconoscimento UNESCO. Ma il 25° anniversario non sarà solo un'occasione per guardare al passato: nel corso dell'anno verrà istituita una cabina di regia tra Comune e istituzioni per completare il Piano di gestione del sito UNESCO, documento essenziale per tutelare e valorizzare il patrimonio veronese. La città deve il suo inserimento nella lista mondiale dell'UNESCO a due elementi fondamentali: la sua architettura, che racconta duemila anni di



storia integrando con armonia stili ed epoche diverse, e il sistema fortificato, un esempio eccezionale di evoluzione difensiva europea. Oggi Verona guarda al futuro con un'attenzione particolare alla gestione sostenibile del turismo, evitando un afflusso incontrollato di visitatori che potrebbe com-

promettere la vivibilità del centro storico. Per questo il Comune ha avviato il progetto SMART VERONA UNESCO, finanziato con oltre 1,5 milioni di euro dal Ministero del Turismo. Tra le iniziative previste: la valorizzazione del Bastione e della Rondella delle Boccare, la creazione di

un'Equivia-Ippovia urbana delle Torricelle, il potenziamento della Verona Card in versione digitale per agevolare l'accesso ai servizi turistici e culturali, oltre a una piattaforma per il monitoraggio dei flussi turistici in collaborazione con l'Università di Verona. Quest'ultimo strumento fornirà dati

essenziali per migliorare l'accoglienza e rendere Verona un modello di turismo intelligente e sostenibile. A simboleggiare il traguardo, è stato creato un logo ufficiale del 25° anniversario, che accompagnerà tutte le iniziative nel corso del 2025. Un segno distintivo che rappresenta non solo un riconoscimento del passato, ma anche un impegno per il futuro: Verona si conferma un'eccellenza culturale da preservare e valorizzare, un luogo dove tradizione e innovazione si incontrano per offrire un'esperienza unica a cittadini e visitatori.

**Letizia Acquistapace**

APERTURA DEL PARCO SICURTÀ. Traffico congestionato e lunghe code ogni anno

# Viabilità e disagi Valeggio in difficoltà

Servizi di  
Letizia Acquistapace

Le lunghe code di traffico registrate l'8 marzo scorso in occasione dell'apertura stagionale del Parco Giardino Sigurtà hanno acceso i riflettori su un problema annoso per Valeggio sul Mincio, che puntualmente si ripresenta durante i periodi di massima affluenza turistica. Il sindaco Alessandro Gardoni, intervenuto sul tema, ha assicurato che l'amministrazione sta affrontando la questione in tutta la sua complessità, dialogando con le istituzioni del territorio e con la proprietà del parco, per individuare soluzioni migliorative nell'interesse della comunità. Il flusso di migliaia di visitatori verso uno dei parchi più belli d'Europa, se da un lato rappresenta un motivo d'orgoglio per Valeggio, dall'altro crea disagi significativi per residenti e commercianti. «Un traffico che genera inquinamento e stress nei cittadini – osserva Gardoni – influendo sulla sicurezza stradale, sull'economia locale e sulla qualità della vita». Il Sindaco lancia un appello alla proprietà del parco affinché possa valutare l'adozione di ingressi contingentati nelle giornate di maggiore afflusso. «L'auspicio è



che i titolari del Sigurtà dimostrino spirito collaborativo e legame con il territorio. Valeggio e Borghetto hanno molto altro da offrire sul piano turistico e meritano di essere tutelati». Per risolvere le criticità viabilistiche, Gardoni annuncia l'avvio di un progetto che prevede, tra le altre cose, lo spostamento degli ingressi al parco verso la zona nord, almeno nei periodi di picco, con l'obiettivo di alleggerire la pressione sul centro di Valeggio. «I parcheggi oggi presenti – sottolinea – non sono sufficienti». L'amministrazione ha già affidato un incarico consulenziale per svi-

luppare un piano della viabilità e del traffico e sta valutando proposte concrete per mitigare il problema. Nel frattempo, la proprietà del parco ha depositato una manifestazione di interesse per la realizzazione di nuovi parcheggi e biglietterie in un'area di 60mila metri quadrati nella zona nord, collegata al parco da un percorso pedonale sicuro che eviterebbe l'attraversamento stradale diretto. Gardoni conclude con un appello diretto ai titolari del parco: «Collaborate con noi nell'interesse comune di Valeggio e del benessere dei cittadini».

## NUOVO INCARICO PER LUPARELLI

Un nuovo incarico per Gianluca Luparelli, consigliere comunale di Valeggio sul Mincio, che entra a far parte del consiglio direttivo della Comunità del Garda come delegato del sindaco Alessandro Gardoni. Una nomina che rafforza la presenza del Comune all'interno di un organismo fondamentale per la tutela e lo sviluppo del territorio gardesano. «Luparelli è una persona capace e affidabile, che saprà promuovere e difendere le istanze di Valeggio all'interno della Comunità del Garda con lo stesso spirito costruttivo che contraddistingue la nostra squadra - ha dichiarato il sindaco Gardoni -. Lo ringrazio per essersi messo a disposizione e ringrazio anche la Lega valeggiana per aver contribuito a creare questa sinergia, che porterà nuove opportunità per il nostro territorio». La Comunità del Garda, di cui ora farà parte in rappresentanza di Valeggio, è un ente che raccoglie e coordina i Comuni del territorio gardesano, operando in diversi ambiti: tutela dell'ambiente e delle acque, sicurezza, viabilità e trasporti, cultura, agricoltura e navigazione. Con questa nomina, Valeggio rafforza il suo ruolo all'interno della Comunità del Garda, portando avanti un lavoro di collaborazione e sviluppo a beneficio del territorio.



## NOVITÀ PER LO SPORTELLINO SALUTE DI SONA

L'Amministrazione sonese ha annunciato l'ampliamento dei servizi e i nuovi orari dello Sportello Salute, un'iniziativa gratuita pensata per supportare tutti i cittadini residenti nella gestione di svariate pratiche sanitarie. Visto il successo riscosso durante i primi mesi, lo sportello è stato confermato per l'anno in corso ed è rivolto a tutte le fasce d'età, non più solo agli anziani, come spiega la Vicesindaca e Assessora alle Politiche Sociali, Monia Cimichella: «Un team di volontari appositamente formati, che ringrazio per il prezioso lavoro, è a disposizione per aiutare chiunque non abbia dimestichezza con il digitale, incontri difficoltà o non riesca a prenotare o disdire visite mediche. L'obiettivo è di far vivere con meno stress le incombenze associate alla salute personale e dei familiari». A partire da questo mese 2025, lo sportello è aperto, senza necessità di prenotazione, ogni primo e terzo lunedì del mese dalle 16 alle 17:30, in Piazza della Vittoria a Sona, al primo piano sopra le Poste, vicino agli ambulatori medici. Lo Sportello Salute offre un aiuto concreto per presentare la richiesta o il duplicato della tessera sanitaria (solo se in possesso di SPID o CIE), accompagnamento nella procedura di cambio del medico curante o del pediatra, assistenza nello scarico dei referti medici, risposta a svariati quesiti sanitari e, in base alla normativa vigente, supporto al cittadino che incontri difficoltà o non riesca a prenotare o disdire visite mediche. Per maggiori informazioni è possibile contattare il numero di telefono 045 6090198 dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:00.

## AL VIA OPERE DI MANUTENZIONE SUL TERRITORIO

L'Amministrazione di Sona ha dato il via nel mese di marzo a opere di manutenzione straordinaria per il rifacimento delle pavimentazioni stradali e per la riqualificazione e messa in sicurezza di alcune vie delle Frazioni di San Giorgio in Salici e Lugagnano, per un importo complessivo pari 250 mila euro. La programmazione degli interventi, inserita nel piano triennale delle opere pubbliche 2024-27, ha dato priorità alle strade più bisognose di intervento, come ha spiegato il Sindaco del Comune di Sona, Gianfranco Dalla Valentina: «Abbiamo un territorio vasto e le strade che necessitano di manutenzione sono numerose. I costi sono elevati: asfaltare una strada di media larghezza costa quasi 800 euro per ogni metro percorso. Procederemo responsabilmente per priorità e a stralci, in tutte le frazioni, senza intervenire sui tributi a carico della cittadinanza». Gli interventi si sono focalizzati a San Giorgio in Salici con via Celà e via Palladio, comprensivo anche di un intervento mirato a garantire la sicurezza stradale con l'installazione di una pedana rallentatrice. Mentre, a Lugagnano di Sona, le strade coinvolte sono quelle di via Fumanelli, via De Gasperi e via Aleardi, oltre al rifacimento del manto bituminoso e la riqualificazione del sistema di raccolta delle acque meteoriche e delle fognature. L'investimento, complessivo di iva, spese tecniche e arrotondamenti, è pari a 250 mila euro ai quali si aggiungeranno, nei prossimi mesi, ulteriori 700 mila euro destinati a nuove asfaltature nel territorio comunale.

 **BCC VALPOLICELLA BENACO**

*La Banca al tuo servizio*

[www.bccvalpolicellabenaco.it](http://www.bccvalpolicellabenaco.it)

**NUMERI UTILI**  
VALEGGIO SUL MINCIO

Municipio 045 6339800 [info@comune.valeggiosulmincio.vr.it](mailto:info@comune.valeggiosulmincio.vr.it) • Polizia municipale 045 6339819 • Carabinieri 045 7950015 • Guardia Medica 045 7614565 (premiera 2)  
Valeggio sul Mincio via S. M. Crocefissa di Rosa c/o Centro Sanitario Polifunzionale • Emergenze rete idrica Ags 800159477 • Mercato settimanale Sabato

**NUMERI UTILI**  
SONA

Municipio 045 6091211 PEC: [sona.vr@cert.ip-veneto.net](mailto:sona.vr@cert.ip-veneto.net) • Polizia municipale 045 6091203 • Carabinieri (Sommacampagna) 045 515519 • Guardia medica 045 7614565 (premiera 2) Sommacampagna via Matteotti, 3 c/o Casa di Riposo G. Camprostrini • Guasti Rete Idrica e Fognature Acque Veronesi 800734300 • Mercato settimanale Martedì (Lugagnano) Sabato (Sona)

MOZZECANE CELEBRA LE DONNE. Tra incontri, spettacoli e spunti di riflessione

## Storie di coraggio per 'Marzo Donna'

Anche quest'anno Mozzecane dedica un ricco programma di iniziative alla donna, con l'evento 'Marzo Donna - Voci, storie e ispirazioni al femminile', promosso dal Comune e dall'Assessorato alle Pari Opportunità. Un calendario ricco e diversificato che accompagnerà la cittadinanza con testimonianze di coraggio, spettacoli teatrali e momenti di riflessione. Tra gli appuntamenti in programma spiccano gli incontri con figure femminili di spicco e rappresentazioni teatrali. Presso la Sala Consiliare Manganeli del Municipio di Mozzecane è prevista la partecipazione del Questore di Verona, dottoressa Rosaria Amato, protagonista di un incontro dedicato alle storie di coraggio e realizzazione personale delle donne. Spazio anche al teatro con il musical 'Sister un diamante in convento', diretto da Alberto Bronzato al Teatro Parrocchiale San Giovanni Bosco. Il calendario continua poi sabato 30 marzo, con un pomeriggio dedicato



ai più piccoli: alle 16:00, nella Biblioteca Comunale 'Galileo Galilei', andrà in scena una lettura teatralizzata dal titolo evocativo 'Cenerentola libera tutti'. Un evento speciale, accompagnato da una golosa merenda, pensato per educare divertendo e

coinvolgere anche le generazioni più giovani sul tema della parità e della libertà femminile. La rassegna terminerà l'11 aprile con 'Storia di un abbraccio, tra giustizia e perdono', al Teatro Parrocchiale San Giovanni Bosco. Lucia Di Mauro Montanino sarà protagonista di un racconto intenso e personale, occasione preziosa per riflettere sui temi del perdono e della giustizia attraverso la prospettiva femminile. Tutti gli eventi sono a ingresso libero e aperti alla cittadinanza, previa iscrizione. Per informazioni e prenotazioni è possibile utilizzare il numero WhatsApp dedicato (351 3580665) oppure il QR code disponibile sulla locandina. Un'occasione, quella di 'Marzo Donna', per riflettere, confrontarsi e celebrare la forza e le tante sfaccettature del femminile, grazie a momenti di cultura e intrattenimento che sapranno lasciare un segno nella comunità di Mozzecane.

**Letizia Acquistapace**

### 'RI-CREI-AMO IL PRESEPE'



Sabato 22 febbraio scorso, nella sala consiliare del Municipio di Mozzecane, si è svolta la cerimonia di premiazione dell'undicesima edizione del concorso 'RI-CREI-AMO IL PRESEPE', un appuntamento ormai consolidato che ogni anno coinvolge scuole, famiglie e singoli partecipanti nella realizzazione di presepi originali, con un'attenzione particolare alla creatività e all'utilizzo di materiali di recupero. L'iniziativa, che unisce tradizione e sensibilità ambientale, ha visto anche quest'anno un'ampia partecipazione. I presepi in gara hanno saputo distinguersi per inventiva, cura dei dettagli e capacità di reinterpretare la Natività in chiave personale e artistica. Dopo un'attenta valutazione da parte della giuria, sono stati premiati i migliori elaborati nelle diverse categorie. Per la sezione scuole, il riconoscimento è andato alle classi terze A, B, C e D della scuola primaria 'P. Caliari' di Mozzecane, che hanno saputo coniugare spirito natalizio e fantasia in un'opera collettiva dal grande impatto visivo. Nella categoria bambini e ragazzi, il premio è stato assegnato a Rachele Guerra e Camilla Tonani, mentre per la sezione famiglie il riconoscimento è andato alla famiglia Vicentini. Durante la cerimonia, è stato sottolineato l'impegno di tutti i partecipanti, che con passione e creatività hanno contribuito a rendere speciale anche questa edizione del concorso. L'iniziativa si conferma così un'importante occasione di condivisione e valorizzazione delle tradizioni natalizie, dimostrando come il presepe possa ancora oggi rappresentare un simbolo di unione, espressione artistica e attenzione all'ambiente. **L.A.**

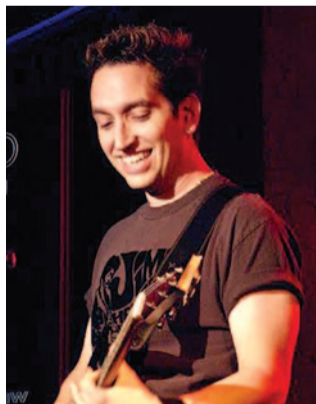
### ULTIMO APPUNTAMENTO PER IL 'COMIC-SCIÒ'

Prosegue con entusiasmo la seconda edizione di 'Comic Sciò', la rassegna di teatro comico dialettale e non, organizzata dall'assessorato alla Cultura del comune di Mozzecane. L'evento, che si svolge presso il Teatro Parrocchiale San Giovanni Bosco, ha già conquistato il pubblico con il suo programma ricco di risate e emozioni. Dopo il debutto avvenuto il 18 gennaio, le prime tre commedie in cartellone hanno registrato un eccezionale successo, con due serate sold out. La rassegna è caratterizzata da un ingresso libero e gratuito, eccezion fatta per la terza serata, il cui incasso è stato devoluto in beneficenza su richiesta della compagnia teatrale. Ora, l'attesa è palpabile per l'ultimo appuntamento in programma, in calendario per venerdì 28 marzo alle ore 20.45, con la commedia brillante 'L'usel del marescial' della Compagnia Teatro dell'Attorchio di Cavaion Veronese. «Più che una semplice rassegna teatrale, Comic Sciò si conferma un'importante occasione per valorizzare la cultura locale - dichiara Cristina Giusti, assessore alla Cultura del comune di Mozzecane -. Mantenere vivo il teatro brillante e dialettale, che affonda le sue radici nella storia e nella tradizione del nostro territorio, è fondamentale. Siamo entusiasti del successo di questa seconda edizione. Un sentito ringraziamento va a tutte le compagnie teatrali, al parroco don Fabio, al Circolo NOI di Mozzecane e, soprattutto, al fantastico pubblico che ha accolto questa rassegna con tanto entusiasmo». «L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di poter offrire alla cittadina un momento di intrattenimento o di cultura in modo continuativo, tutte le settimane - conclude il sindaco Mauro Martelli - Questo grazie anche al circolo Noi di San Zeno e di Mozzecane che implementano l'offerta del comune con iniziative proprie».



### A VILLAFRANCA 'GRANDE CHITARRE DI PRIMAVERA'

Nasce a Villafranca di Verona il festival musicale 'Grandi Chitarre di Primavera', organizzato all'Esoteric Pro Audio Theater, noto per la straordinaria qualità acustica che ha già attratto artisti internazionali. Si inizia il 29 marzo con l'atteso concerto di Neil Zaza, icona americana della chitarra rock strumentale melodica. Celebre per le collaborazioni con grandi artisti come Jordan Rudess (Dream Theater) e Michael Anthony (Van Halen), Zaza sarà sul palco con la sua band composta da Walter Cerasani al basso ed Enrico Ciancusi alla batteria. Il festival prosegue il 12 aprile con il talento di Luca Stricagnoli, chitarrista italiano trasferitosi a Nashville, tempio mondiale della musica. La sua tecnica innovativa, che fonde fingerpicking e tapping, gli permette interpretazioni che spaziano dalla classica 'Marcia turca' di Mozart a brani rock come 'Highway to Hell' degli AC/DC. Chiuderà la manifestazione il celebre Paul Gilbert, in programma il 4 luglio. Considerato uno dei cinquanta chitarristi più veloci di sempre e famoso fin dagli anni Ottanta con la band Racer X, Gilbert offrirà uno spettacolo di tecnica e virtuosismo assoluto. Mirko Marogna, ideatore e direttore del teatro, spiega così la nascita del festival: «Sono appassionato della seicorde e volevo offrire al pubblico veronese un evento unico e internazionale, capace di soddisfare tutti gli amanti della chitarra di qualsiasi età». Per informazioni e prenotazioni è possibile scrivere a [info@esotericproaudio.com](mailto:info@esotericproaudio.com) o contattare il numero 347 5265629.



### RACCOLTA FARMACI 2025

Gli Alpini del Gruppo do Dossobuono si sono resi disponibili, in collaborazione con il dottor Ermanno Forgione, titolare della farmacia 'Madonna della Salute', coadiuvati dalle dottoresse Claudia, Angela, Silvia, Eleonora, Dunia e la collaboratrice Roberta per la raccolta nazionale farmaci 2025, La collaborazione si è subito attivata: l'esperienza precedente ha dato i suoi frutti. «La raccolta - fanno sapere gli alpini Luigino, Nereo, Corrado, Achille e la signora Rosanna Bonomi della Piccola fraternità di Dossobuono - ha dato esito positivo. Un grande grazie va a tutti coloro che con la propria offerta e la propria presenza hanno contribuito alla buona riuscita di questa iniziativa». **S.A.**



**NUMERI UTILI**  
MOZZECANE

Municipio 045 6335811 E-mail [protocollo@comunemozzecane.it](mailto:protocollo@comunemozzecane.it) • Polizia municipale 045 6335800 • Carabinieri (Villafranca) 045 6330500 • Guardia Medica 045 7614565 (premere 2) Valeggio sul Mincio via S. M. Crocefissa di Rosa c/o Centro Sanitario Polifunzionale • Guasti Rete Idrica e Fognature Acque Veronesi 800734300 • Mercato settimanale Giovedì

**NUMERI UTILI**  
VILLAFRANCA

Municipio 045 6339111 [protocollo.comune.villafranca.vr@pecveneto.it](mailto:protocollo.comune.villafranca.vr@pecveneto.it) • Polizia municipale 045 7900487 • Carabinieri 045 6330500 • Guardia medica 045 7614565 (premere 2) Villafranca via Ospedale, 2 - c/o Ospedale • Guasti Rete Idrica e Fognature Acque Veronesi 800734300 • Mercato settimanale Mercoledì (Villafranca) Sabato (Dossobuono)

FIERA DELLA POLENTA. La Regione va incontro alle manifestazioni storiche

# Approvata la deroga Ora si guarda al futuro

La Fiera della Polenta di Vigasio può guardare al futuro con serenità. È stato infatti approvato in Terza Commissione consiliare della Regione Veneto un emendamento che permette di derogare al limite massimo di 15 giorni per manifestazioni che prevedono la somministrazione di alimenti e bevande. Una modifica fondamentale, proposta nell'ambito dell'esame della legge regionale n.286 d'iniziativa della Giunta, che consente ora ai Comuni di autorizzare eventi storici e consolidati – con almeno vent'anni di tradizione – fino a un massimo di 30 giorni consecutivi. Umberto Panarotto, presidente dell'associazione che organizza la Fiera della Polenta di Vigasio, accoglie con entusiasmo la notizia: «Ringrazio sentitamente la Regione e chi si è impegnato perché questa modifica venisse approvata. Il limite precedente di 15 giorni avrebbe rappresentato un grosso ostacolo alla nostra capacità organizzativa e avrebbe limitato fortemente la nostra offerta, che ormai richiama decine di migliaia di persone ogni anno. Con questa decisione possiamo finalmente confermare che la prossima edizione della Fiera della Polenta, la ventisettesima, avrà luogo dal 16 ottobre, con una durata estesa e una



maggior possibilità di accogliere visitatori e turisti». L'emendamento, dunque, oltre a garantire continuità alla tradizione, rappresenta una risposta concreta della Regione Veneto alle esigenze espresse dai territori, attenti a valorizzare e proteggere quelle manifestazioni che costituiscono ormai un patrimonio storico e sociale irrinunciabile per le comunità locali. «Una manifestazione che continuerà a svolgersi senza alcuna limitazione temporale portando così avanti la sua tradizione - ha commentato il consigliere regionale della Lega- Liga Veneta Filippo Rigo -

Ringrazio l'assessore Marcato per aver accolto le mie istanze, le richieste dal territorio veronese, e poter avere oggi una deroga per le sagre e le fiere con una storicità di almeno vent'anni. Una decisione che riconosce il valore delle manifestazioni storiche e tutela il tessuto economico e sociale locale. Questa fiera è un'eccezione del nostro territorio, e il mio impegno era ed è quello di garantire che continui a essere un punto di riferimento per la comunità, un appuntamento irrinunciabile che unisce sapori, tradizione e ospitalità».

**Letizia Acquistapace**

## NUOVO INCROCIO E PISTA CICLABILE. Al via i lavori

Sono iniziati da qualche giorno i lavori di demolizione propedeutici all'ampliamento dell'incrocio semaforico di Salarino tra via Roma e via San Martino e la pista ciclabile delle risorgive. «Un lavoro atteso da anni per il quale nei mesi scorsi è stato finalmente raggiunto un accordo con i proprietari privati per la demolizione degli edifici fatiscenti evitando soprattutto contenziosi per

il Comune a causa di diverse interpretazioni degli atti – afferma il vicesindaco Antonello Panuccio che ha seguito il progetto dal 2018 -. Accordi estesi anche tra i privati titolari degli edifici vicini in quanto vi erano dei problemi sulle proprietà e la necessità di edificare un nuovo muro perimetrale per evitare il crollo anche delle parti esistenti da conservare. Il progetto di recu-

pero era stato approvato nel 2018 e 2019 con l'obiettivo di rinaturalizzare il suolo e permettere al Comune di ampliare l'incrocio sulla principale via di comunicazione tra Castel d'Azzano, Vigasio e Verona. Contemporaneamente, dal punto di vista ambientale il progetto prevede la creazione di un'area a verde profondo a tutela della risorgiva Salarino che proprio in prossimità delle case abbattute vedeva una sua sorgente. Per il privato – aggiunge Panuccio - il vantaggio di poter trasferire quei volumi nella parte retrostante dell'area vicino al complesso già edificato con possibilità di ampliamento grazie alla legge regionale del piano casa. Al più presto il comune procederà in un primo tempo a definire nuove corsie per chi gira verso via San Martino in modo che non si creino particolari colonne d'auto per chi proviene da sud. Il prossimo passo sarà la valutazione di una nuova

rotonda che tenga conto dell'Intersezione della pista ciclabile delle risorgive con l'ex s.p. 25 di via Roma». Conclude il sindaco Guadagnini: «Un intervento complesso ma purtroppo legato a diversi accordi privati e pubblico-privati spesso difficili da conciliare in breve tempo senza contenziosi giuridici».

**Silvia Accordini**



Il sindaco Elena Guadagnini con il vicesindaco Antonello Panuccio e un funzionario comunale

## FORETTEFESTIVAL 2025. Aperte le iscrizioni al concorso



Aperte le iscrizioni per il Forettefestival, il concorso canoro per voci emergenti nato nel 1988. A deciderlo è stato il comitato 'Per Forette San Martino'. L'appuntamento sarà il 15 agosto prossimo in piazza Unità d'Italia nell'ambito della sagra ferragostana di San Rocco a Forette di Vigasio. Le selezioni dei candidati si svolgeranno nella sede dell'associazione Il Punto in via San Martino 14. Anche per questa 34ª edizione il direttore artistico sarà Alberto Perbellini coadiuvato da Manuele Cipriani che avranno il compito di scegliere i finalisti. «Il Forettefestival, fin dai suoi esordi - ha detto il presidente del comitato Per Forette San Martino Alessandro Di Grazia - è sempre stato una grande avventura nel mondo della canzone, un'esperienza ricca sia dal punto di vista musicale che umano, ed è così che tutti i partecipanti ancora lo ricordano». A questa manifestazione hanno partecipato e poi spiccato il volo nomi di tutto rispetto: come i Sonohra, Susanna Gecchele, già vocalist dell'orchestra Rai al Festival di Sanremo e Carmine Cirillo, in arte Kavour, Maria Tomba, finalista al Festival di Sanremo, Chiara Grispo, che a soli 15 anni ha trionfato al Forettefestival e poi ha partecipato ad Amici di Maria De Filippi o Debora Manenti che ha conquistato il terzo gradino del podio al Forettefestival prima di vincere il Festival di Castrocaro. Anche per la 34ª edizione del Forettefestival si seguirà lo stesso format ampiamente rodato delle selezioni alle quali potranno presentarsi cantanti, duo, trio, solisti non professionisti. Ogni partecipante dovrà portare per la prova-selezione due brani, le cui basi dovranno essere incise su cd/chiavetta. Almeno uno di questi dovrà essere in lingua italiana. Per informazioni e iscrizioni, entro il 30 aprile, inviare un messaggio whatsapp al numero 3357819742 oppure 3518989815.

## 'STRA CASTEL D'AZZANO'

E' prevista per il prossimo sabato 3 maggio la seconda edizione della 'Stra Castel d'Azzano'. A partire dalle ore 16.00 vedrà il via la corsa podistica di 5 km aperta alle famiglie ed agli appassionati soprattutto giovani che cercherà di coinvolgere nella pratica sportiva anche gli alunni delle scuole locali. Il percorso previsto inizia dal teatro all'aperto del Parco del Castello per poi proseguire nelle vie interne al paese e ritorno al Parco. L'evento è organizzato dall'Organizzatore il GP Podistica di Castel d'Azzano, previsti gadget e punti ristoro alla partenza ed a metà percorso. Iscrizioni al Parco del Castello prima della partenza oppure per informazioni contattare la Biblioteca Comunale 0459215925 S.A.



## NUMERI UTILI VIGASIO

Municipio 045 7363700 PEC vigasio.segreteria@halleycert.it • Polizia locale 045 7363700 • Carabinieri 045 7363005 • Guardia medica 045 7614565 (premere 2) Isola della Scala via Roma, 60 - c/o Ospedale • Guasti Rete Idrica e Fognature Acque Veronesi 800734300 • Mercato settimanale Sabato

## NUMERI UTILI CASTEL D'AZZANO

Municipio 045 9215911 E-mail casteldazzano@legalmail.it • Polizia locale 045 9215928 • Carabinieri 045 519377 • Guardia medica 045 7614565 (premere 1) Verona sud via Rovigo, 2/B - 37135 Verona accesso auto da via Legnago • Guasti Rete Idrica e Fognature Acque Veronesi 800734300 • Mercato settimanale Giovedì

# DAL 1996 PRODUZIONI GRAFICHE PER IL VOSTRO SUCCESSO



... e molto altro!



Reggiani S.r.l.

Via A. Volta, 14 - 37026 Settimo di Pescantina (VR) - Tel. 045 7152859 • [www.reggianivisual.it](http://www.reggianivisual.it) - [info@reggianivisual.it](mailto:info@reggianivisual.it)

Sede Operativa Torino

Via Pisa, 26 - 10088 Volpiano (TO) - Tel. 011 9953760 • [www.dokitalia.com](http://www.dokitalia.com)

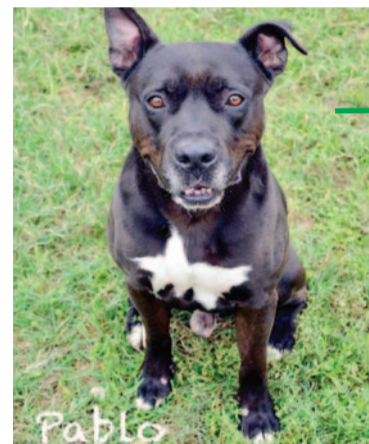
# DIARI BESTIALI



## CERCO CASA

**Romana** è una nonnina sempre alla ricerca di attenzioni e cibo, da molti anni in gattile. Cerca una casa per trascorrere i suoi ultimi anni al calduccio, amata e coccolata. Se lo merita e sarà una vera gioia averla nella propria vita. Scrivete al numero 351.3785604 per conoscerla.

**Kabir** è un cagnolone dal fisico possente, bravo al guinzaglio e con le persone, ma va gestito bene quando è a contatto con i suoi simili. Per conoscerlo chiamate al rifugio Enpa dal lunedì al sabato dalle 14 alle 17 al numero 045.8511018.



**Pablo** ha un carattere splendido, nonostante provenga da un sequestro e sia stato tenuto in pessime condizioni. Adora le persone e le coccole. Ora è pronto per iniziare una nuova vita, amato per sempre. Chiamate al rifugio Enpa da lunedì a sabato dalle 14 alle 17 al numero 045.8511018.



**Monica** è una gattina di piccola taglia di circa sei anni, nata nel 2019, già sterilizzata. A causa di un incidente ha un problema agli arti posteriori e alla vescica. È buonissima e cerca una casa dove vivere protetta. Necessita unicamente di essere aiutata 2/3 volte al giorno per la pipì. Per conoscerla scrivete a Dalila al 340.1914642.



Piccolo mix di cane da pastore/guardiana, **Bud** è arrivato di recente in stallo a Verona. Il passato è stato terribile; ma nonostante tutto non ha mai perso socievolezza e fiducia nei confronti degli umani. Bud è un bellissimo cucciolo, vivace, buono, compatibile con gli altri cani. Mandate un sms o whatsapp a Chiara al numero 338.7080715.



**Pulce**, gatto di due anni con un mantello davvero particolare. Carattere meraviglioso, dolce, buono e compatibile coi suoi simili. È risultato positivo alla FeLV. Attualmente è totalmente asintomatico. Cerca una famiglia che lo ami e possa farlo vivere protetto in appartamento. Per conoscerlo scrivete a Dalila al numero 340.1914642

## LA POLITICA DEGLI ANIMALI

di Silvia Allegri



Alzi la mano chi, tra i proprietari di cani e gatti, non ha mai subito qualche piccolo dispetto a opera dei suoi compagni di vita non umani. Al di là dell'albero di Natale ridotto a brandelli, con palle che cadono in frantumi e festoni sparsi per la casa, un classico dei classici, i nostri amici ne combinano di tutti i colori, in ogni momento dell'anno. Se ripenso alle varie sorprese ricevute nel corso della mia vita, e si tratta ormai di decenni di storie da raccontare, mi vengono in mente panni stesi sullo stenditoio e ridotti in coriandoli, splendidi vasi finiti in cocci, con la terra sparsa e le povere piante a chiedere aiuto, ma anche scarpe smangiucchiate, pantofole nascoste tra i cuscini del divano, pentole e padelle letteralmente prese d'assalto, pur non contenendo manichette adatti o golosi per cani e gatti. Eppure, anche un minestrone, delle verdure al forno, torte e biscotti vari possono essere una calamita per i coinquilini curiosi di sperimentare nuovi sapori. Per non parlare di tutto ciò che è appeso, dalle sciarpe alle collane, dalle chiavi ai foglietti su cui scriviamo appunti e promemoria. Insomma, i nostri animali, specialmente quando vivono in un appartamento e trascorrono diverse ore del loro tempo da soli, o lontano dai nostri sguardi attenti, sembrano volersi scatenare a tutti i costi. L'allarme scatta, però, quando questi dispetti diventano parte della routine, oppure quando se ne aggiungono di nuovi. Parlo per esempio dei gatti, che improvvisamente vanno a fare la pipì in luoghi insoliti, pur avendo a disposizione la lettiera, o dei cani che divorano, spezzettano e, a volte, ingeriscono materiali non certo adatti a un pasto standard, dagli imballaggi di un oggetto ai fogli di libri e dizionari. Quando scopriamo questi guai la tentazione è quella, tutta umana, di arrabbiarsi, naturalmente. Ma dovremmo fare uno sforzo e pensare, invece, al motivo per cui ci si ritrova la casa messa a soqquadro. Gli animali sentono le nostre tensioni, sono sensibili ai cambiamenti, avvertono il disagio dei loro compagni di appartamento, umani e non umani. Questi dispetti diventano quindi la spia di un disagio che stanno vivendo. Come fare? Oltre a chiedere un parere a qualche esperto, e ormai ce ne sono tanti, e il nostro veterinario potrà consigliarci qualche professionista, il consiglio che voglio dare a voi, lettori e amanti degli animali, è questo: regaliamo qualche attenzione in più a queste creature. A loro modo ci stanno dicendo: Ehi, ci sono anch'io. Guardami, stammi vicino. Questo avviene spesso anche quando in casa arrivano un nuovo animale o un bambino. Si chiama gelosia, ed è un sentimento universale. È la paura di essere diventati meno importanti. Per regalare nuova fiducia, allora, bastano davvero poche accortezze: qualche minuto in più dedicato al gioco, una carezza, una passeggiata un po' più lunga del solito, un pomeriggio di coccole, quando si può. Loro ci sono sempre per noi. Impariamo a ricambiare questo grande amore. Ok, dovremo ricomprare un vaso o la federa di un cuscino, forse. Ma ne vale sempre la pena. E voi, come me, lo sapete bene.

## TEQUILA, un cane invisibile. Perché?

Volete sapere quale è stata la vita di Tequila? I suoi primi 5 mesi li ha vissuti in una casa assieme a persone poco raccomandabili e nelle mani di bambini violenti. Ad un certo punto Tequila risulta essere di troppo, così viene trasferita in un campo dietro casa con un doppio giro di catena al collo. E' stata notata da qualcuno e portata via dai volontari, i quali hanno potuto darle solo un box come rifugio al posto di una nuova casa. Ora è accudita e amata, ma cerca disperatamente una famiglia da quando era cucciola. Tequila pesa circa 35 kg, ha 4 anni, e' sterilizzata e vaccinata. E' chippata ed è sana. Si cerca famiglia dove non siano presenti bambini, cani femmina e gatti. Va d'accordo con i cani maschi purchè siano equilibrati. Per qualsiasi informazione contattare Paola al numero 3473202079



## BUGO un maremmano in cerca di una famiglia

Bugo è un maremmano maschio di 3 anni, dal cuore grande e dalla dolcezza infinita. Abbandonato da cucciolo nelle campagne, è stato trovato in condizioni disperate. Nonostante il suo triste passato, Bugo è un cane estremamente affettuoso e socievole. È un cane che cerca amore, attenzione e compagnia, senza mai mostrare rancore o aggressività. Con un peso di 22 kg, è sano, vaccinato, castrato e va d'accordo con altri cani, sia maschi che femmine. La sua indole tranquilla e il suo carattere equilibrato lo rendono adatto a qualsiasi tipo di famiglia che possa offrirgli l'amore e la cura di cui ha bisogno. Va d'accordo con i suoi simili, maschi e femmine. Se sei interessato ad adottare Bugo o a offrirgli una nuova opportunità, contattaci subito. Lui ha bisogno di te! Per maggiori informazioni e adozioni, contattare Agata al numero 3450393901.



SALUTE&amp;BENESSERE. Chiara Turri interviene sull'argomento

## Hormone Yoga Terapy

Un prezioso alleato per il benessere fisico e mentale. La menopausa è una fase naturale della vita di una donna, che segna la fine del ciclo mestruale e porta con sé una serie di cambiamenti fisici e psicologici. Sintomi come vampate di calore, insonnia, irritabilità, ansia ed affaticamento sono comuni e spesso è difficile trovare soluzioni efficaci per alleviarli. Tuttavia sempre più donne si stanno avvicinando allo yoga come una pratica complementare per gestire i disagi legati alla menopausa. I cambiamenti ormonali influenzano diversi aspetti della salute tra cui la densità ossea, la postura e la funzione cardiovascolare. Lo yoga aiuta a rafforzare le ossa, diminuendo il rischio di osteoporosi, migliora la postura incoraggiando il rafforzamento muscolare. Inoltre le tecniche di respirazione come il Pranayama aiutano a ridurre vampate di calore e sudorazione notturna.



Chiara Turri

na. Uno studio pubblicato sulla rivista 'Menopause' nel 2013 ha evidenziato che lo yoga può ridurre la frequenza delle vampate e migliora significativamente la qualità del sonno nelle donne in menopausa, mantiene la flessibilità e riduce il rischio di dolori muscolari e scheletrici, migliora la digestione e stimola il metabolismo favorendo una composizione corporea sana. Oltre ai benefici fisici lo yoga offre un supporto cruciale a livello mentale ed emotivo. Le fluttuazioni ormonali

durante la menopausa possono avere un impatto significativo sull'umore e sulla psiche. Attraverso tecniche di meditazione e di respirazione consapevole lo yoga aiuta a ridurre lo stress e a migliorare la gestione dell'ansia. Studi condotti dall'università della California hanno dimostrato che la pratica regolare dello yoga riduce significativamente i livelli di cortisolo, ormone dello stress, e favorire un senso di calma e rilassamento, riduce l'insonnia agendo come una sorta di antidepressivo naturale. Le evidenze scientifiche supportano l'idea che lo yoga sia una pratica terapeutica efficace per affrontare le sfide della menopausa. E' fondamentale affidarsi a istruttori esperti e certificati che sappiano indicare la giusta pratica adattandola ai diversi bisogni e al livello di esperienza. Una pratica ben calibrata diventerà uno strumento terapeutico utile per conoscere e comprendere ciò che sta succedendo, per diventare osservatori del proprio corpo che cambia ed entrare in armonia con queste modificazioni. Ricorda che lo yoga non si sostituisce alla medicina ma può essere di supporto. La pratica costante può rappresentare una vera e propria rinascita. Namastè

L'ANGOLO DI FRANCESCA - [www.cucinaeciacolet.it](http://www.cucinaeciacolet.it)

## Strudel a modo mio

Vorrei condividere con voi questa mia ricetta dello strudel classico, lo preparo da una vita, sempre lo stesso, solo mi sono accorta di come ho semplificato, nel tempo, alcuni passaggi che ne velocizzano la preparazione.

### LA PASTA

250 g di farina, 1 uovo, un pizzico di sale, un cucchiaino di olio

Non è previsto lo zucchero. Porre gli ingredienti nel robot e versare piano piano 125 ml di acqua, dovrete controllare che la pasta non attacchi alle pareti ma sia elastica e ben lavorata. Con le mani unte d'olio sistemare la palla di pasta in una ciotola coperta finché preparate il ripieno.

### IL RIPIENO

1 kg di mele (sono circa 5 mele) sbucciate

3 o 4 biscotti (ottimi i savoiardi) o fette biscottate sbriciolate, 200/250 g di confettura (consiglio fichi o arancia). Buccia di limone grattugiata, cannella, uvetta, noci. Poco burro sciolto e zucchero di canna per completare

### PREPARAZIONE

Mescolare in una ciotola capiente tutti gli ingredienti (a parte le mele). Non servirà pulire il robot, basterà inserire la lama adeguata ad affettare le mele sbucciate, unendole per ultime mescolando molto bene. Su un piano adeguato stendere la pasta sottilmente e tirarla sulle nocche delle mani girandola per renderla ancora più fine. Appoggiarla su carta forno, versare le mele per il lungo e tagliare intorno un rettangolo abbondante conservando i ritagli. Compattare il composto, porre sulle mele i bordi partendo da quelli corti mentre quelli lunghi andranno uno sull'altro (doppi) sulla superficie del dolce. Alcuni strudel prevedono di essere arrotolandoli con la pasta ma vi assicuro che non cuoceranno bene all'interno. Fare qualche incisione sopra e pennellare con burro e zucchero. Sulla carta forno per la cottura tenere presente che la 'cucitura' va sempre sotto. Trascinate la carta con lo strudel sulla leccarda dove potrete posizionare i ritagli magari dopo aver pennellato anche questi con burro e zucchero: anche da soli saranno dei crostoni buonissimi. Cottura 180 gradi per 40/45 minuti, dovrà essere ben caramellato.



A cura dell'ostetrica Maddalena Bressan

## Sport & incontinenza

Sono risaputi i benefici per mente e corpo dell'esercizio fisico e lo stesso Ministero della Salute lo raccomanda alla popolazione come pratica di salute e prevenzione. La mia specializzazione mi porta ad esplorare quei i campi in cui il rischio di disfunzioni del pavimento pelvico femminile è molto alto e nel mio operato mi sto imbattendo molto nell'ambito sportivo. Sono numerose le donne senza figli a chiedermi un consulto perché 'perdono' mentre praticano sport; donne giovani, anche giovanissime, e più spesso quelle che praticano attività a medio-alto impatto: pallavolo, atletica, corsa, cerchio aereo, pesistica, crossfit. La letteratura scientifica ci suggerisce tassi di insorgenza di incontinenza urinaria che in chi pratica intensamente sport ad alto impatto si attestano tra il 10 e l'80%, tenendo conto appunto del solo sport come condizione scatenante prima ancora di una gravidanza, di un parto, della menopausa. Le donne che ho incontrato rientranti in questa categoria riportano spesso un senso di disagio per ciò che accade mentre fanno sport e non è insolito che riferiscano anche perdite estese ad attività giornaliere, oltre che nei casi più marcati



una percezione sessuale alterata. Molte di loro continuano nella pratica e lo fanno mettendo in atto comportamenti adattativi come convivere con l'assorbente, svuotare la vescica come prevenzione anche se in assenza dello stimolo e siamo di fronte a un cane che si morde la coda. So di affrontare un tema tabù, ma anche che qualcuno deve parlarne. Parlarne alle donne: 'Perché sappiate che non siete le uniche e che non è normale perdere involontariamente; anche che si può trovare una risposta al bisogno che portate, affidandovi a professionisti sanitari formati in riabilitazione pelvi-perineale, che possano aiutarvi a recuperare, insegnarvi a riconoscere i comportamenti a rischio per il pavimento pelvico e un'attivazione coordinata con altri comparti muscolari durante lo sport'. Parlarne sempre a voi donne in ottica preven-

tiva: sarebbe molto bello poter incontrarvi e darvi strumenti preventivi in giovane età, all'inizio della vostra carriera o vita sportiva. Parlarne alle palestre e alle società sportive: 'Perché possiamo attraverso l'unione di preparazioni differenti portare una visione della cura fisica a 360° e un rinforzo fisico direttamente e non inversamente proporzionale al benessere del pavimento pelvico. Concretamente perché possiate porvi come realtà che offrono strumenti alle donne per prendersi cura anche di questa parte fondamentale per il benessere femminile, attraverso appuntamenti con l'Ostetrica esperta per la corretta informazione, l'educazione a stili di vita protettivi, il riconoscimento di segnali di disfunzione, valutazioni individuali del pavimento pelvico con l'apprendimento di una ginnastica impostata sul bisogno di ogni donna'.

## ELEONORA CHIAVETTA E LA SUA NUOVA RACCOLTA

'In queste pagine la poesia si presenta come nuovo inizio sempre possibile, dove l'inchiostro dell'anima è ancora capace di riscrivere il cielo della vita e diventare evento che non resta chiuso nella singolarità ma osa diventare un bene condiviso'. Sono eloquenti le parole con cui monsignor Domenico Pompili, vescovo di Verona, delinea a chiare lettere l'essenza de 'Il cielo inchiostro dell'anima', la nuova raccolta di poesie che la poetessa e pittrice Eleonora Maria Chiavetta, originaria di Palermo ma bussolenghese d'adizione, ha appena dato alle stampe e che presenterà il prossimo giovedì 27 marzo alle ore 18.00 presso la biblioteca civica Luigi Motta di Bussolengo. Un libro, questo, che non è solo un volume, ma uno scrigno dell'anima, in cui in ognuno dei 108 componimenti scorrono leggiadri sentimenti ed emozioni percorsi in una vita intera. E in ogni verso, ognuno di noi può ritrovare se stesso, in un viaggio romantico in cui la natura e la fede trionfano in un inno alla bellezza della vita. Centoventi pagine, edite dalla casa editrice Kimerik per la collana Karne. In cui ancora una volta l'autrice con la sua innata e consueta delicatezza riesce a sfiorare corde invisibili dell'anima e del cuore facendone sbocciare sensazioni sempre nuove. Le stesse che si riescono ad avvertire davanti ai quadri dipinti da Eleonora: non a caso una delle sue tele, 'Il cielo', è diventato la copertina stessa della raccolta. **Silvia Accordini**



L'arte di Eleonora Maria Chiavetta nel mese di aprile è tra i protagonisti della mostra 'Déjà vu', evento espositivo curato da Ketty La Rosa, che ha per protagoniste le donne ed ha avuto il suo esordio lo scorso anno a Bussolengo presso Galleria Massella ed ora, spiccando il volo, è diventata itinerante. Dal 12 al 17 aprile 'Déjà vu' sarà esposta a Roma presso la galleria La Porta dell'Arte in via dei Vascellari 35 a Roma Trastevere. 'Déjà vu', che proporrà opere di 48 artisti tra cui appunto Eleonora Maria Chiavetta, non è solo una mostra di un passato 'già visto' ma è molto di più: al suo interno è racchiuso tutto il messaggio di bellezza e di solidarietà femminile che va sempre rammentato, incentrato e diffuso in un mondo che fatica a riconoscere il ruolo salvifico e importante delle donne.

'DALLA FINESTRA' INCANTA BOLOGNARAGAZZI

## Il libro di Laura Cattabianchi

Sono stati annunciati lo scorso 19 febbraio i vincitori del BolognaRagazzi Awards (BRAW), riconoscimento internazionale che festeggia quest'anno il suo sessantesimo anniversario. Vasta come sempre la partecipazione, con 3.858 libri candidati da 68 Paesi e regioni del mondo. Tra i vincitori anche alcuni italiani e tra loro spiccano i nomi di Laura Cattabianchi e Patrizio Anastasi, vincitori nella categoria New Horizon con 'Dalla Finestra' (Start edizioni), un libro tattile illustrato, con immagini mate-

riche e, incluso, un kit per costruire un proprio racconto. Di Laura Cattabianchi avevamo parlato qualche mese fa proprio su questo giornale: parigina di adozione, ma originaria di Pescantina, diplomata al Liceo Levi di San Floriano e poi laurea magistrale al Dams di Padova, Laura è approdata a Parigi per l'Erasmus e, dopo un master all'Università di Rennes in Bretagna, ha lavorato 7 anni al Centro multimediale parigino 'La Gaîté Lyrique' in qualità di mediatrice culturale. L'au-

trice, impegnata nel campo della formazione con laboratori in scuole, ospedali e biblioteche, per bimbi e adulti, dagli insegnanti agli anziani, nel 2023 aveva pubblicato il suo primo libro tattile e sonoro 'Dans les bois' (Nel bosco) con la casa editrice francese 'Les Doigts Qui Rêvent' (Le dita che sognano), realizzato con il patrocinio della veronese Fedrigoni, e presentato a novembre 2023 al 'Salon du livre et de la presse jeunesse' a Montreuil. Ora questa nuova affermazione al salone internazionale di Bologna che conferma il suo percorso artistico e culturale. «Nei miei libri c'è sempre correlazione tra carta e suono», sottolinea Laura, che tra le sue realizzazioni annovera anche i biglietti sonori 'Je t'envoie...' (Ti invio...), una versione rivolta a tutti quelli che desiderano inviare un biglietto augurale col quale esprimere un'emozione attraverso i suoni della carta. S.A.



UNA DONNA AL MESE - a cura di Claudio Gasparini

## KETTY LA ROSA

Docente, pittrice, poeta, illustratrice, art director, curatrice, autrice di "Déja vu", il suo progetto culturale che unisce le arti con ambientazione ottocentesca. La passione di Ketty per la poesia nasce fra i banchi di scuola dove ha scritto i primi versi. Dal 2020 pubblica le sue sillogi poetiche accompagnate dalla sua arte pittorica: "III La Grande Onda" e "Diapason" editi da Ctl Editore. Dal 2022 al 2024 pubblica fiabe e storie per bambini con filastrocche e con le sue illustrazioni tra cui: "Il labirinto di Marshmallow", "Una scuola a colori" editi da PAV Edizioni, ed è illustratrice delle fiabe: "Andrea l'Astronauta" edito da Ctl Editore e "Il pianeta Pescibelli" e "Cinque Avventure Marine" editate da Edizioni Tripla E. Nel 2025 pubblica la sua terza silloge poetica "Katharsis" edita da Bertoni Editore. Numerose le partecipazioni a mostre collettive. Nel 2022 la sua mostra d'arte personale a Soave (Verona) "Le Fiabe di Ketty La Rosa" e nel 2024 a Bussolego (VR) "Deja vu" con la sua arte grafica vintage. Ketty è nata a Catania dove ha vissuto fino al 2004. La sua infanzia è stata felice circondata dall'amore dei genitori e dei fratelli. "L'adolescenza, purtroppo, è stata tormentata dal male che ha colpito mia madre e dal dolore della sua dipartita avvenuta troppo presto, momenti difficili e indelebili che mi attanagliano il cuore ancora oggi per la sua prematura scomparsa. Per superare lo sconforto il mio lavoro di insegnante è stato provvidenziale". Ha intrapreso un viaggio che l'ha portata lontano dal suo amato mare, dalla sua città d'origine e si è trasferita a Verona, "una bellissima città dove vivo con mio marito e mio figlio. Verona ha saputo cogliere e valorizzare la mia vena artistica che coltivo parallelamente alla mia professione di insegnante". Ha frequentato l'Istituto Magistrale e ai tempi della scuola era una ragazzina vivace e solare che amava profondamente la filosofia e le materie letterarie. Il professore di Italiano dopo aver letto alcune sue poesie la spronava a continuare il percorso e la sua prof. di Storia dell'Arte apprezzava i suoi lavori artistici. "Indimenticabile la mia professoressa di Filosofia per noi faro ed esempio, modello da seguire che ci ha formati e non solo didatticamente parlando ma come cittadini pensanti con una propria capacità di osservazione ed



espressione del libero pensiero. Lei ha sempre creduto in me, nelle mie potenzialità e mi ha sempre spronato a proseguire i miei studi". Ketty amava studiare, scrivere e disegnare, passioni che ha ripreso in età adulta e che l'hanno portata a pubblicare tre libri di poesia, e vari libri di Fiabe con le sue illustrazioni. Ama scrivere e dipingere anche se il tempo a disposizione è ridotto e spesso si ritrova la notte o alle prime luci dell'alba a dedicarsi alle sue passioni. "Scrivere è liberatorio, quando scrivo ma anche quando dipingo sono serena e libero la mente da preoccupazioni. Sono le mie evasioni dalla realtà, un mondo di sogni che mi piace vivere per questo ho una propensione per il genere fiabesco e ho scritto e illustrato fiabe per bambini". E' sognatrice ma crede fermamente che i sogni arrivano se siamo noi a cercarlo a cercare, spinti dal loro desiderio, nella grande foresta della vita. Ketty è una donna solare che ama la vita anche se a volte è difficile, determinata, perché crede nel suo operato e cerca di portare a termini i suoi progetti professionali ed artistici nel migliore dei modi, creativa "spesso ho delle intuizioni che chiamo visioni artistiche, poetiche che mi portano poi a concretizzare nuovi progetti". Per il futuro desidera che sia radioso per il figlio e che possa sviluppare le sue propensioni artistiche nel disegno, poi si vedrà. Per sé un mondo di arte e poesia.

SALUTE FEMMINILE

## Gli estrogeni naturali



I fitoestrogeni, chiamati comunemente anche estrogeni naturali, sono tra i rimedi scoperti da qualche decennio in grado di influenzare la salute femminile, soprattutto in una fase delicata della vita come la menopausa. Negli ultimi anni sono stati condotti numerosi studi clinici ed epidemiologici per indagare gli effetti sulla salute degli alimenti e degli integratori che ne sono ricchi sui disturbi più comuni come le vampate di calore, gli sbalzi d'umore e gli altri sintomi legati al crollo degli ormoni femminili estrogeni, che svolgono un ruolo chiave per la salute e il benessere. Composti presenti in natura nei vegetali, i fitoestrogeni sono in grado di legarsi ai recettori degli estrogeni, gli ormoni sessuali femminili. Sono molecole che presentano numerose analogie

strutturali con gli ormoni sintetizzati naturalmente dalle ovaie, la cui produzione con la menopausa diminuisce. Esistono diversi tipi di fitoestrogeni tra i quali gli isoflavoni, i lignani e i cumestani. Ricordiamo che gli estrogeni sono responsabili di molte funzioni anche diverse dalla regolazione del ciclo mestruale in senso stretto, come la salute delle ossa e del cuore. Gli isoflavoni sono principalmente presenti nei legumi, tra cui la soia e i suoi derivati, compresi il tofu e il tempeh, nelle lenticchie, nei piselli, nei fagioli, ma anche negli ortaggi come i finocchi e i cavolini di Bruxelles. I cumestani e i lignani sono presenti rispettivamente nei germogli e nell'olio di oliva e in quello di girasole, nei semi di lino e di sesamo, nel frumento, nelle carote, nella

cipolla e nella frutta: le mele e le ciliegie per esempio ne contengono buone quantità insieme alla frutta essiccata, in particolare i datteri. L'integrazione di fitoestrogeni può trovare applicazione, previo parere medico, in alternativa alla terapia ormonale sostitutiva (TOS) a base di ormoni sintetici oppure per chi presenta effetti collaterali o controindicazioni alla TOS. Tra gli integratori maggiormente utilizzati ci sono gli estratti di soia ricchi di isoflavoni. Queste preparazioni, come si legge anche sul sito Smartfood. it, contengono concentrazioni di principio attivo molto più elevate rispetto agli alimenti e, pertanto, dovrebbero essere assunte solo sotto controllo medico, soprattutto se in concomitanza con altre terapie farmacologiche.

Anna Zenato

Scarica la **APP STUDIO PIU'**

**STUDIO PIU'**  
RADIO  
**STUDIO PIU'**

**FM 91.9**

**STUDIO PIU'**  
RADIO  
**STUDIO PIU' IBIZA**

**antenne bayern**  
**Gardasee**  
**FM 94.0**

**60 70 80**  
**RADIO**

**FM 93.8**

# Cultura

a cura di Lino Venturini



## LETTO PER VOI

Valérie Perrin, *Tatà*, Edizioni E/O 2024, pag. 608, 21,00€

Agnès, una giovane regista in crisi, sia nella vita matrimoniale che in quella lavorativa, ritorna al paese della zia Colette perché l'anziana zia è morta. Ma Tatà, cioè zia Colette era già morta tre anni prima e sepolta dopo una cerimonia funebre. Colette non può essere "rimorta" quindi in quella tomba ci deve essere sepolto qualcun altro, ma perché Colette ha vissuto nascosta? Agnès, essendo la parente più prossima di Colette, si trova a dover gestire non pochi grattacapi perché c'è un'indagine, c'è una casa che viene perquisita in cerca di indizi, ci sono disposizioni di cui tener conto e documenti da visionare. E c'è un'eredità preziosa che Colette ha lasciato alla nipote, un'intera valigia di audiocassette, quelle che si usavano un tempo. Su quei nastri Colette ha registrato ore e ore della sua voce, della sua vita: lì dentro c'è la verità della sua esistenza, ci sono tanti segreti e qualche avventura, ci sono grandi amicizie, c'è anche un grande amore, e forse c'è anche la chiave per capire il mistero delle sue due morti. Nessuno è senza storia: anche la più solitaria donna di Gueugnon in Borgogna. "Mi alzo per riempirmi un bicchiere d'acqua. Apro il mobiletto della cucina. Sono negli oggetti di Colette, nella sua voce, nelle sue ultime mura. Sapeva che un giorno sarei stata qui? Perché ha aspettato di essere morta per parlare con me? Prendo la spugnetta che è sull'angolo del lavello. Quante volte l'ha usata per raccogliere le briciole dal tavolo? Torno nel salottino, mi siedo sul materasso e premo play". Colette sembrava una donna senza storia, una semplice calzolaia, solitaria e silenziosa, un po' stramba. Una donna senza amori, senza figli, senza frivolezze tranne che per la sua passione per la squadra di calcio del Gueugnon. Ben presto, però, Agnès scopre verità che sono state tenute nascoste soprattutto a lei per il suo bene. È un racconto molto personale, ambientato nei luoghi dell'infanzia dell'autrice, che con discrezione e delicatezza tratta anche argomenti difficili quali la violenza sulle donne e la pedofilia. Un intreccio di storie che partono dalla metà del 1900 fino al 2010. Un romanzo complesso ma profondo e dettagliato della storia di una donna anche se è un po' faticoso stare dietro a tutte le storie che si intrecciano tra loro e i diversi e numerosi personaggi. Ben scritto comunque, la Perrin è brava. Da leggere.

## LINGUA E CIVILTÀ

Un'altra strategia di manipolazione e di controllo delle masse, è lo stato di paura. È vero che la paura può essere un alleato della sicurezza nei luoghi di lavoro, ci mette in guardia dai pericoli e aiuta a sopravvivere, ma se esacerbata spegne la ragione. Il professore Michael Crichton, autore del libro "Stato di paura", ha esposto i dati forniti dall'Università di Lovanio sulla mortalità media annua per disastri naturali. Nel 1920-1929 morirono per disastri naturali 856.000 persone all'anno, nel 2020-2022 morirono 22.000 persone nonostante, nel frattempo, la popolazione mondiale sia aumentata di 6 miliardi, eppure in ambito Onu prevalgono i toni catastrofisti e l'ufficio disastri dice che "gli eventi estremi e la mortalità aumentano in modo parossistico". I dati dicono al contrario e inoltre oggi abbiamo tanti strumenti per contrastare eventuali effetti negativi. La paura (ansia in ambito clinico) è il male del secolo. Le persone vengono bombardate con mille paure, dall'influenza aviaria al cambiamento climatico, dalle pandemie agli eventi estremi. Si tratta di una paura indotta, usata come strumento di controllo. "Per far fare alle persone quello che vuoi, le devi spaventare" spiega lo psicologo Roberto Marchesini. E Gustave Le Bon in "Psicologia delle folle (1985)," le folle sono facilmente governabili attraverso due passioni fondamentali, il desiderio e la paura". E chi detiene il potere, sia che politico ma soprattutto economico lo sa bene. Negli ultimi tempi, infatti, vengono fuori sempre nuovi allarmi e vengono istillate nuove paure, con l'ottica di controllare le libertà delle persone e limitarne gli spazi di intervento e di partecipazione. Alcuni recenti esempi lo dimostrano ancora una volta, a partire in ordine di tempo dal Forum di Davos del 2024 dove è stato lanciato un allarme per una nuova malattia X. Gli esperti ipotizzano che questa futura patologia potrebbe causare 20 volte più decessi del Covid. A fronte di ciò si prospettano nuovi vaccini, nuovi lockdown e altre misure tutte contro le libertà degli individui. Tutto viene strumentalizzato in modo drammatico per fare in modo che prevalga la paura e ogni individuo si senta costretto, così, ad accettare di sacrificare la propria libertà per evitare qualche probabile danno o calamità. Ma l'uomo senza libertà non è più uomo. Ne è nata una crisi, la più devastante e lunga nella storia dell'occidente. È opportuno ricordare sempre un aforisma: La paura controlla l'ignoranza, la conoscenza la Paura.

## AGENDA LETTERARIA

Sono passati 5 anni dalla morte di Alberto Arbasino (Voghera, 22 gennaio 1930 – Milano, 22 marzo 2020) scrittore, giornalista, poeta, critico teatrale e politico italiano, uno degli scrittori contemporanei più fertili e celebri anche all'estero. Studia al Regio Liceo-Ginnasio Grattoni di Voghera, nel 1948 si iscrive alla facoltà di Medicina all'Università di Pavia ma poi passa alla facoltà di Giurisprudenza a Milano, attirato dalla carriera diplomatica. Si fa conoscere al pubblico con alcuni scritti pubblicati su riviste come L'Illustrazione Italiana, Officina e Paragone che nel 1955 gli pubblica uno dei suoi primi racconti, Destino d'estate. In esso si rintracciano alcuni temi ricorrenti nell'opera di Arbasino: la provincia italiana del periodo post-bellico chiusa nel suo mondo ristretto e la critica della società pettegola e chiusa delle ville e dei salotti. Nel 1957 si trasferisce a Roma alla facoltà di Scienze Politiche della Sapienza e pubblica "Le piccole vacanze", forse il romanzo più celebre, dove racconta le storie di un'Italia del dopoguerra con un'attenzione particolare ai piccoli eventi e ai sentimenti dei personaggi. I suoi primi racconti sono raccolti in Le piccole vacanze e L'Anonimo lombardo. Nel 1960 esce a puntate su Il Mondo, La bella di Lodi, che l'anno successivo adatta per il cinema. Nel maggio 1963 esce per Feltrinelli Fratelli d'Italia. Si dedica a tempo pieno alla scrittura e nel 1967 inizia la collaborazione con il Corriere della Sera. Nell'ottobre 1969 esce Super Eliogabalo che viene accolto in modo discordo. Nel gennaio 1976 inizia la collaborazione col quotidiano La Repubblica. Nel corso del 1977 conduce su Rai 2 il programma Match. A marzo 1985 pubblica per Garzanti Il meraviglioso, anzi. Seppur omosessuale dichiarato, nel 2000, durante le giornate del Pride a Roma, critica duramente quelle manifestazioni, arrivando a definirle "l'orgoglio del sedere". Nel 2004 gli è assegnato il Premio Chiara alla carriera. Il 10 settembre 2011 abbandona la cerimonia del premio letterario Boccaccio affermando: "Sono qui da due giorni a sentire fanfaluche e convenevoli. Io questo premio non lo voglio, tenetevelo, me ne vado". Nel 2013 riceve il Premio Campiello alla carriera. Fu deputato al Parlamento italiano come indipendente per il Partito Repubblicano Italiano fra il 1983 e il 1987. Muore a Milano il 22 marzo 2020, all'età di 90 anni. La sua scrittura è acuta, ironica e ricca di riferimenti culturali. Scrittore brillante.

## CON NOI AL CINEMA

a cura di Franco Frey

**VERMIGLIO.** Regia: Maura Delpero. Attori: Sara Serraiocco, Tommaso Ragno, Martina Strinsi. Genere: Drammatico. Durata: 2h. Data di uscita: 13 Marzo. Paese: Italia 2024.

**Una curiosità:** Vermiglio, località dove il film è stato girato, è un paesino tra i boschi di 1.800 abitanti alle pendici della Val di Sole in Trentino - Alto Adige.

**L'Anteprima:** continua sugli schermi la visione di 'Vermiglio' film candidato all'Oscar, diretto da M. Delpero. La trama: nell'ultimo anno della seconda guerra mondiale, un giovane soldato siciliano disertore di nome Pietro porta il suo compagno ferito, Attilio, fino alla sua casa in montagna.



Come nuovo arrivato in paese Pietro è molto chiacchierato ma resta in disparte. Ben presto lui e Lucia, figlia maggiore del severo maestro del villaggio, iniziano una relazione e si sposano. Alla fine della guerra Pietro torna in Sicilia per salutare famiglia e amici. Si apprende dai giornali che Pietro era già sposato con una donna siciliana e da questa ucciso. Lucia che nel frattempo ha dato alla luce una bimba, Antonia.

La Regista: 'Vermiglio è un paesaggio dell'anima che vive dentro di me. Un atto d'amore per mio padre, la sua famiglia e il loro piccolo paese. Un omaggio attraversando un tempo personale a una memoria collettiva'. Buona Visione Dedico questo film di marzo, alle gentili Lettrici de L'Altro Giornale con un grazie.



## "LIBRI DI CASA NOSTRA"

a cura di Gianfranco Iovino

'Tutto torna - Tre racconti in ordine inverso' è la raccolta di racconti per bambini a firma di Rosalina Raffetti, nome d'arte scelto da Roisin Joan Rafferty, nata vicino a Belfast nel 1981, laureata all'università di Edimburgo in Italiano e Storia dell'arte per poi lavorare come lettrice all'università di Bergamo per 2 anni e nel 2006 trasferirsi a Verona, iniziando a lavorare come insegnante di inglese e traduttrice. Dal 2009 vive a Pescantina, madre di un figlio di 14 anni e una figlia di 10. Ama definirsi scrittrice eclettica, che spazia dalla narrativa per bambini a quella per adulti, in inglese come in italiano. «Tutto Torna - afferma l'autrice - è una raccolta di tre racconti fantastici che ci riporta indietro nel tempo, alla scoperta dei diversi significati del 'tornare'. Durante questo percorso conosciamo gli ultimi gnomi del bosco che lottano per sopravvivere, in un mondo di agricoltura intensiva e egoismo, poi due villaggi particolari dove abitano due ragazzi speciali e, infine, un fiume davvero unico. Sono racconti fatti di incontri inaspettati e avventure, ma anche tematiche che invitano alla riflessione, condite da un bel pizzico di ironia».

**Il filo conduttore dei tre racconti è 'tornare': perché?** «Se guardiamo nel dizionario, il verbo tornare ha tante definizioni, tra cui 'andare di nuovo in un luogo', 'ripresentarsi', 'ridiventare' e 'restituire'. In realtà, solo dopo aver scritto i tre racconti mi sono resa conto che ruotavano attorno a questo termine multiforme, così ho pensato di aggiungere qualche legame in più e farli diventare una trilogia».

**Bella la copertina, che ha una storia tutta sua: ce ne parla?** «Essendo un libro dedicato principalmente ai ragazzini, ci tenevo a coinvolgerne qualcuno e ho chiesto alla tredicenne Elisa Grigoli, il cui talento artistico avevo notato già qualche anno fa, se poteva trasformare il mio abbozzo in qualcosa di dignitoso - e direi che l'ha fatto alla grande. Anche le illustrazioni interne sono opera di due giovanissime: mia figlia e una sua amica, lavorando insieme per trovare l'immagine più rappresentativa di ogni racconto».

**Invogli i lettori a leggere 'Tutto torna'...**

«'Tutto torna' è una proposta editoriale diversa, che esce dai soliti schemi dei libri per i cosiddetti young adults; ha un sapore fresco, autentico e stimola il pensiero critico, prestandosi alla lettura ad alta voce che crea preziosi momenti di condivisione tra genitori e figli. E infine, perché tutti abbiamo bisogno, ogni tanto, di immergerci in un mondo di boschi fatati, torri fatte di zollette di zucchero e fiumi che pensano con la propria testa».

'Tutto torna - Tre racconti in ordine sparso di Rosalina Raffetti' - Temperino Rosso edizioni Pag. 62 - € 12



PALLA OVALE. Valpolicella Rugby, West Verona, Lupos e Scaligera Valeggio insieme

# Sinergia e crescita Valori di Franchigia

Al Valpolicella Rugby Club si respira passione, si costruisce futuro e si lavora ogni giorno per far crescere giovani atleti dentro e fuori dal campo. La vera forza della società non si limita ai risultati, ma si manifesta nella sinergia della Franchigia che unisce, sotto un unico spirito ovale, realtà importanti del territorio: West Verona Rugby di Sona, Scaligera Valeggio, Lupos Rugby di San Giovanni Lupatoto e Valpolicella Rugby di San Pietro in Cariano. Una collaborazione solida e vincente, che coinvolge le categorie Under 14, Under 16 e Under 18 e che, stagione dopo stagione, si sta rivelando fondamentale per alimentare il vivaio e formare non solo rugbisti, ma ragazzi determinati, appassionati e uniti. I più giovani della Franchigia stanno vivendo una stagione di continua crescita, affrontando ogni partita con entusiasmo e voglia di migliorare. Il recente Torneo 'Città di Mogliano' ha regalato emozioni indimenticabili: una giornata strepitosa, in cui i ragazzi hanno dimostrato quanto lavoro, spirito di squadra e passione possano portare a prestazioni di livello. Per l'Under 16 il campionato è fatto di sfide e ostacoli, affrontate con coraggio e deter-



minazione. I ragazzi stanno crescendo, mettendosi alla prova in ogni partita e mostrando una voglia concreta di migliorarsi. Ogni incontro è un banco di prova, ogni campo è un'occasione per fare un passo avanti, sia come squadra che come atleti. La Franchigia Under 18 invece, si conferma una delle realtà più solide del panorama nel proprio campionato: squadra compatta, difficile da battere, capace di gestire la pressione e imporsi in campo con maturità e determinazione. I risultati ottenuti parlano di una stagione positiva,

segnata da un percorso fatto di continuità, gioco e mentalità vincente. Una realtà viva e ben radicata nel territorio, quella del Valpolicella Rugby Club e della sua Franchigia, capace di fare della collaborazione un punto di forza e della crescita dei giovani una missione concreta. Un progetto che guarda lontano, costruito giorno dopo giorno sui valori autentici di questo sport. E che, a giudicare dal percorso delle sue giovanili, promette un futuro ricco di soddisfazioni.

Letizia Acquistapace

## NOVITÀ PER ILARIA BAZZERLA

Importante incarico per Ilaria Bazzlerla promossa a consigliere nazionale federale della Lega Dilettanti. Ex segretaria del Villafranca poi consigliere e vice presidente del Comitato Regionale Veneto. Ilaria candidata dei tre comitati regionali di Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino. Il suo mandato durerà quattro anni e farà la spola da Verona fino a Roma sede della Lega Nazionale Dilettanti.

**Ilaria, su cosa ti batterai in sede LND per il pianeta-dilettanti?**

«La carenza degli impianti è un problema su cui a livello territoriale ci confrontiamo ogni giorno. Le società fanno i miracoli per riuscire a gestire gli allenamenti e a far giocare tutte le proprie squadre. I giovani hanno diritto di poter frequentare impianti accessibili e sicuri. Nella maggior parte delle situazioni gli impianti di proprietà pubblica, quindi sono gli Enti Locali a dover reperire le risorse economiche, anche avvalendosi di contributi regionali e statali».

**A Roma quali sono le problematiche che vuoi evidenziare maggiormente?**

«Quelle che mi segnalano le società dilettantistiche e i Comitati Regionali. Io sono a disposizione, carica delle responsabilità di questo nuovo incarico».

**Ti saresti mai aspettata un giorno di arrivare a Roma, non da turista? Quanto ti ha dato lavorare a fianco del presidente Giuseppe Ruzza in questi anni?**

«Un desiderio che sentivo dentro e si è realizzato. Certo che devo dire che non me lo aspettavo e sono onorata che hanno scelto la sottoscritta per questo incarico. Ringrazio il presidente Ruzza che mi insegna sempre tantissimo. E i presidenti dei Comitati Regionali che mi hanno sostenuto. Un grazie grandissimo a tutte le società venete che a settembre mi hanno confermato la loro fiducia».

**Ilaria, il tuo sogno nel cassetto?**

«Che a nessuno sia negata la possibilità di fare sport e di giocare al calcio. Una palestra di vita che ti fa crescere, con motivazione, divertimento e passione». R.P.

## SPORT A BUSSOLENGO. Affare 'di famiglia'

Hanno un sogno in comune zio e nipote Bendazzoli: vedere più in alto possibile, il calcio a Bussolengo con due società diverse. Renzo Bendazzoli è il cuore delle società calcistiche di Bussolengo da tanti anni, prima da giocatore, poi da allenatore ed infine come direttore sportivo. Suo nipote invece, Paolo Bendazzoli, è direttore sportivo e anima della neonata società Rangers di Bussolengo che guida con merito la classifica del girone A di Terza categoria. «Paolo ha il sangue della family Bendazzoli - dice divertito Renzo Bendazzoli disse del Calcio Bussolengo attualmente, in piena zona playoff del girone A di Prima categoria -. E' stato un ottimo giocatore proprio da me e poi per motivi d'età e lavorativi, con mio grande rammarico, un giorno ha smesso. Sta facendo benissimo ai Rangers e porta avanti una fortissima passione per il football nostrano». Aggiunge Paolo Bendazzoli sullo zio detto il nero: «Mio zio vanta una incredibile esperienza nei dilettanti. Ha conosciuto tutte le sue sfaccettature più nascoste».



Da sinistra Paolo e Renzo Bendazzoli nipote e zio!

**Quanto è cambiato in questi 30 anni il ruolo di direttore sportivo nei dilettanti?**  
«Forse i giocatori bravi, ma sono tempi diversi e i nostri giovani sono attratti da nuovi svaghi - continua Renzo - prima invece una volta finita la mattinata a scuola ci recava in cortile a giocare a pallone. La grinta non è mai mancata, ma 30 anni fa c'erano in giro giocatori forse più carismatici e dotati tecnicamente». Gli fa eco Paolo Bendazzoli: «Non troppo a mio parere, per fare le squadre si punta sempre a giocatori di buona caratura. Non è facile reperirli, ma con il passare del tempo, ti fai l'occhio e ne capisce di più. Noi della Rangers del resto come il Bussolengo calcio stiamo puntando su ragazzi che vivono dalle nostre parti. Da noi giocano giocatori che da mio zio, per vari motivi, non potevano trovare spazio. Ma si stanno tutti dimostrando all'altezza della situazione e con l'aggiunta di atleti che vantano esperienza in categorie superiori».

**Il sogno nel cassetto dei Bendazzoli family?**

«Vincere il campionato con il mio calcio Bussolengo - conclude Renzo Bendazzoli - sarebbe meraviglioso. Mister Nicola Martini e il suo staff stanno lavorando benissimo. Se lo meritano, ma c'è anche da battere la concorrenza di Consolini, Real Grezzana e Peschiera. Il girone A di Prima categoria è tostissimo». «Se guardo la nostra attuale classifica manca solo matematica ma ci siamo - dice Paolo Bendazzoli - la new Rangers con risultati costanti si è aperta la strada. Poi con calma, una volta finita la Terza penseremo ad organizzarci per la Seconda, riflettendo con sagacia sulle manovre da fare, per rafforzare la prima squadra». R.P.



**GIFT COUPON**  
**1 PROVA GRATUITA**  
**+ CONSULENZA**  
**NELLA NUOVA AREA FITNESS DI OLTRE 1000MQ**

1000MQ SALA FITNESS

500MQ SALA PERSONAL TRAINING

AREA RELAX E BENESSERE

AREA ESTERNA

NUTRIZIONE

VALPOESTETICA



---


SSD  
**VALPOFITNESS**  
PERSONAL TRAINING E BENESSERE

**BASTA POCO PER DIMAGRIRE**  
**RISCOPRI IL TUO CORPO CON I PERCORSI PERSONALIZZATI VALPOFITNESS**

ALIMENTAZIONE SANA

MOVIMENTO

TRATTAMENTI MIRATI



Via Bernardi 9,  
37026, Settimo di Pescantina (VR)

 +39 3481886236  
 valpofitnessbenessere@gmail.com  
 www.valpofitnessbenessere.com



# rossetto

1965 • 2025

Da 60 anni la tua idea fissa di risparmio

## Festeggia i nostri 60 anni con due iniziative speciali

VINCI FINO A 3000€ IN GIFT CARD  
ROSSETTO OGNI MESE DEL 2025

# 3000€



coo'ee

### Concorso Rossetto e Vinci oltre 500 vincitori al mese

Fai una spesa di 50€ o multipli e **scopri subito se hai vinto** una delle 500 Gift Card Rossetto del valore di 50€ in palio ogni mese del 2025. Conserva lo scontrino e **partecipa all'estrazione mensile di una Gift Card Rossetto da 3.000€!**

Concorso valido dal 02/01/25 al 28/12/25 con ultima estrazione mensile entro il 31/12/25. Montepremi complessivo 336.000,00 €. Sono esclusi da questa iniziativa il latte infanzia tipo 1 e le Gift Card Rossetto. Partecipazione riservata ai maggiorenni. Registrati e carica lo scontrino su [www.rossettoevinci.it](http://www.rossettoevinci.it) e leggi il regolamento completo.

Ogni 1° venerdì del mese  
**LA TUA SPESA**

# AIUTA

**Rossetto  
per il sociale**

Inquadra il QR code e trova  
il punto vendita più vicino a te.



Siamo nelle province di:  
VERONA, BRESCIA, MANTOVA, VICENZA,  
PADOVA, VENEZIA, ROVIGO, CREMONA,  
REGGIO EMILIA, MODENA, PIACENZA

  [rossettogroup.it](http://rossettogroup.it)

In occasione del nostro **60esimo** la tua spesa aiuta: per tutto il 2025 il **primo venerdì** di ogni mese doneremo l'**1% del fatturato** di tutti i nostri punti vendita a una delle **12 associazioni no profit** che abbiamo scelto, impegnate nella ricerca scientifica e nella salute delle persone.

Scopri di più sul sito: [www.rossettogroup.it](http://www.rossettogroup.it)